



La Polizia di Stato ferma quattro persone, 3 gli arresti differiti

Agivano col metodo mafioso Smantellata un'organizzazione

Tra i reati contestati omicidio, traffico di droga, sequestro di persona, incendio, lesioni e detenzione illegale di armi da fuoco

La Polizia di Stato, su disposizione della Procura Distrettuale Antimafia di Roma, ha dato esecuzione ad un provvedimento di fermo di indiziato di delitto nei confronti di 4 indagati ritenuti responsabili, a vario titolo, di omicidio, associazione finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti, sequestro di persona, incendio, lesioni aggravate, violenza privata e detenzione illegale di arma da fuoco, tutti aggravati dal metodo mafioso. Inoltre si è proceduto all'arresto differito di ulteriori 3 soggetti, in ottemperanza a quanto disposto dal magistrato titolare dell'inchiesta nel corso della realizzazione di "consegne controllate" di droga, effettuate con l'ausilio di operatori "undercover" del Servizio Centrale Operativo, attraverso cui è stato possibile individuare i componenti di un gruppo di spaccio attivo su Telegram. Le indagini, avviate dal febbraio 2023 dalla Squadra Mobile e dal Commissariato di P.S. "Romanina", hanno tratto origine dalla duplice gambizzazione di due soggetti, un 23enne ed un 29enne romani, avvenuta in zona Morena, alla quale è seguito l'omicidio del 53enne F.A., per il quale sono stati già tratti in arresto due appartenenti al sodalizio criminale, gravemente indiziati del delitto di omicidio aggravato ed attualmente detenuti.

servizio a pagina 2



Serve un piano industriale

La proposta avanzata dal presidente di Unindustria, Angelo Camilli all'assemblea generale dell'associazione



Lanciare "un Piano Industriale per il Lazio". È la proposta avanzata dal presidente di Unindustria, Angelo Camilli, nella sua relazione all'assemblea generale dell'associazione. "Il governo del Paese e quello della nostra Regione - ha osservato Camilli - possono considerarsi giovani se guardiamo al tempo trascorso da quando sono in carica: per questo sentiamo di poter chiedere loro un grande slancio di visione. Il Lazio deve mirare a un ambizioso riposizionamento in Italia e in Europa. Le più recenti stime sul Pil del Lazio nel 2023

ci collocano appena sopra la media italiana, ma dopo la caduta del 2020 non abbiamo agganciato il ritmo di rilancio delle altre principali regioni. È un film che abbiamo già visto: l'economia regionale dimostra di avere il fiato corto. Dobbiamo decidere se continuare a perdere terreno o riprendere a correre. Dobbiamo decidere se accontentarci della ricchezza che riusciamo a produrre sempre più a fatica o se vogliamo più innovazione, più produttività".

servizio a pagina 4 e 5

Frontale con un tir, muore 27enne

Arrestato il compagno della vittima, conducente dell'utilitaria su cui viaggiavano, aveva il tasso alcolico cinque volte superiore ai limiti consentiti dalla legge

Grave incidente stradale nella notte alle porte di Rieti. Per cause ancora da accertare, e tutt'ora al vaglio degli agenti della polizia stradale, intervenuti subito sul posto, un camion si è scontrato contro un'autovettura nella quale viaggiava una donna di 27 anni residente in un Comune della provincia. Per la giovane

non c'è stato nulla da fare: i traumi riportati a seguito dello scontro sono stati fatali. Il conducente dell'autoarticolato è stato invece trasportato in ospedale a Rieti per accertamenti. L'incidente è avvenuto all'altezza di San Giovanni Reatino, alle porte del capoluogo laziale. La statale è rimasta chiusa per diverso

tempo per consentire agli agenti, ai vigili del fuoco e al personale sanitario di svolgere le operazioni di rito. I carabinieri del nucleo investigativo del capoluogo laziale hanno tratto in arresto il conducente dell'utilitaria su cui viaggiava la donna, che si è scontrata frontalmente contro un camion. L'accusa è di omicidio

stradale, in quanto l'uomo che era alla guida, trasferito presso l'ospedale San Camillo De Lellis di Rieti per accertamenti in seguito allo scontro, è risultato positivo all'alcol test con un tasso 5 volte superiore a quello stabilito dalla legge.

servizio a pagina 6



Terremoto nella Lazio Sarri lascia la panchina

Dimissioni dell'allenatore dopo la quarta sconfitta consecutiva

Maurizio Sarri ha rassegnato le dimissioni da allenatore della Lazio. La decisione è stata comunicata dal tecnico alla società all'indomani della sconfitta casalinga contro l'Udinese per 2-1 che allontana ulteriormente la squadra dall'Europa. La società ha accettato le dimissioni. La sconfitta maturata nel posticipo del lunedì per mano dell'Udinese ha fatto scattare qualcosa in Maurizio Sarri, che non ha forse più sentito il sostegno dello spogliatoio. La scelta di Sarri è arrivata come un fulmine a ciel sereno, dato che la scorsa stagione si era conclusa con un inaspettato secondo posto in campionato. Sarri era ingaggiato dalla Lazio nel 2021, firmando un biennale, con opzione per il terzo anno, a 3 milioni di euro a stagione più bonus. L'anno successivo era arrivato il rinnovo, con il contratto esteso fino al 2025 e uno stipendio da 3,5 milioni, che sarebbero potuti diventare 4 in caso di raggiungimento di determinati bonus. Ma avendo presentato le dimissioni, Sarri non riceverebbe nulla di quanto resta del suo contratto. Secondo i calcoli effettuati da Calcio e Finanza, licenziandosi Maurizio Sarri avrebbe rinunciato a poco meno di 3 milioni di euro fino al termine della stagione in corso, che diventerebbero circa 5 milioni netti se consideriamo anche la prossima stagione. Per la Lazio il guadagno sarebbe invece di circa 2,71 milioni di euro, ma questa valutazione ha meno senso dato che bisognerà comunque assumere un nuovo allenatore da qui a fine campionato. E le prime indiscrezioni parlano di ex importanti. Tra i primissimi nomi che sono circolati nell'ambiente e che potrebbero andare a sostituire Sarri si evidenziano Rocchi, Klose o Rambaudi. Staremo a vedere. (Foto LaPresse)

Il punto di Ezio Luzzi

Vi sarete accorti che gli allenatori stanno vivendo un periodo decisamente turbolento. A parte Inzaghi, che guida una autentica torpediniera, dimostrando serenità e grande professionalità, mentre la maggior parte degli altri allenatori a ben guardare appaiono estremamente irrequieti prima, durante e dopo le partite. C'è chi balza e chi sobbalza, c'è chi urla e chi minaccia, c'è chi insulta e c'è chi mena, ma c'è anche chi non sa di lottare contro la propria squadra. E questo è il caso di Mourinho, ex allenatore della compagine giallorossa che appena esonerato, sostituito da De Rossi, ha cominciato a giocare e a vincere alla grande con lo stesso organico che prima a stento si reggeva in piedi. Meraviglia delle meraviglie che ha colpito anche un personaggio come Fabio Capello, che il calcio e gli ambienti calcistici conosce profondamente per avere giocato, allenato e attraversato situazioni di ogni tipo. Capello ha detto chiaramente che ci sarebbe da tirare le orecchie a quei calciatori con la maglia della Roma che giocavano contro Mourinho. Se n'è accorto lui che è fuori dal giro e ce ne siamo accorti anche noi che come Capello seguiamo il calcio da anni e ci siamo resi conto che una situazione analoga alla Roma stava per verificarsi nella Lazio, giunta alla quarta sconfitta consecutiva. Ed è qui che Sarri si è reso conto di non essere più seguito e a sorpresa ha rassegnato le dimissioni da allenatore, prontamente accolte da Lotito, che in precedenza aveva dichiarato di volerlo tenere ancora per una stagione. Nell'ambiente non c'è stata nessuna reazione alla decisione di Sarri. La Lazio è l'unica unica delle italiane ad essere fuori dall'Europa e lontana da ogni possibilità di aggancio nella classifica che conta, a meno che non riesca a tirare fuori impegno e orgoglio, imitando la consorella Roma che tra l'altro dovrà affrontare nel derby il prossimo 7 aprile.

La Polizia ferma 4 persone, tre gli arresti differiti. Tra i reati contestati omicidio, traffico di droga, sequestro di persona, incendio, lesioni e detenzione illegale di armi da fuoco

Smantellata un'organizzazione che agiva col metodo mafioso



La Polizia di Stato, su disposizione della Procura Distrettuale Antimafia di Roma, ha dato esecuzione ad un provvedimento di fermo di indiziato di delitto nei confronti di 4 indagati ritenuti responsabili, a vario titolo, di omicidio, associazione finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti, sequestro di persona, incendio, lesioni aggravate, violenza privata e detenzione illegale di arma da fuoco, tutti aggravati dal metodo mafioso. Inoltre, contestualmente all'esecuzione del fermo, si è proceduto all'arresto differito di ulteriori 3 soggetti, in ottemperanza a quanto disposto dal magistrato titolare dell'inchiesta nel corso della realizzazione di "consegne controllate" di sostanza stupefacente, effettuate con l'ausilio di operatori "undercover" del Servizio Centrale Operativo, attraverso cui è stato possibile individuare i componenti di un gruppo di spaccio attivo sul canale Telegram. Le indagini, avviate dal febbraio 2023 dalla Squadra Mobile e dal Commissariato di P.S. "Romanina", hanno tratto origine dalla duplice gambizzazione di due soggetti, un 23enne ed un 29enne romani,



avvenuta in zona Morena, alla quale è seguito l'omicidio del 53enne F.A., per il quale sono stati già tratti in arresto due appartenenti al sodalizio criminale, gravemente indiziati del delitto di omicidio aggravato ed attualmente detenuti. Entrambi i fatti di sangue sono stati commessi mediante utilizzo di armi da fuoco. Nel corso dell'attività è stata documentata, in termini di gravità indiziaria, l'operatività di un'associazione criminale dedicata al traffico internazionale di sostanze stupefacenti, con canali di approvvigionamento anche dalla Spagna ed attiva sul territorio della Capitale e in zone limitrofe, che si è avvalsa delle modalità proprie delle organizzazioni di tipo mafioso, ponendo in essere omicidi, gambizzazio-

ni, incendi di abitazioni civili e sequestri di persona, al fine di dirimere gli attriti sorti nell'ambito delle attività illecite del sodalizio. Al riguardo, le attività investigative, corroborate anche dalle dichiarazioni rese da un collaboratore di giustizia, hanno evidenziato che alcuni dei soggetti sottoposti al provvedimento di fermo sono stati ritenuti responsabili di essere i mandanti del ferimento e dell'omicidio in argomento. Nell'arco temporale dell'intera attività, sono stati effettuati numerosi riscontri probatori che hanno consentito di sequestrare complessivamente 156 kg circa di sostanze stupefacenti, prevalentemente del tipo hashish, ed un arsenale di armi da fuoco, da guerra e clandestine, di cui disponeva



il sodalizio tra cui nr. 14 pistole di vario calibro, nr. 2 fucili a canne mozze e nr. 2 mitragliette. Contestualmente all'esecuzione del fermo, la Procura Distrettuale Antimafia capitolina ha disposto perquisizioni locali nei confronti di ulteriori 15 indagati avendo fondato motivo di ritenere che si potessero rinvenire, all'interno delle abitazioni o dei luoghi di loro pertinenza, elementi indiziati funzionali a ricostruire il quadro probatorio a carico dell'organizzazione criminale per la quale si sta procedendo. L'attività di polizia giudiziaria si è inserita nella più ampia azione della Direzione Distrettuale Antimafia e della Squadra Mobile di Roma tesa a contrastare l'attività criminale posta

in essere nella Capitale, caratterizzata da una costante conflittualità tra più gruppi criminali connessa al predominio sulle piazze di spaccio della provincia, nel contesto della quale, negli ultimi tempi, si sono registrate numerose aggressioni commesse anche con l'utilizzo di armi. L'operazione di polizia giudiziaria ha avuto il supporto di equipaggi del Servizio Centrale Operativo, dell'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico della Questura, dell'unità cinofila "antidroga", del Reparto Prevenzione Crimine "Lazio" e di personale specializzato del Servizio Polizia Scientifica, nonché dell'ausilio della Squadra Mobile di Frosinone, per un totale di circa 150 operatori.

in Breve



Ponte Galeria, i Carabinieri denunciano quattro fratelli per ricettazione di auto

eri sera, i Carabinieri della Stazione Roma Ponte Galeria hanno individuato tre carcasse di autovetture (modello SMART) e relative componenti meccaniche e interne, già smontate, risultate rubate, all'interno di una pertinenza di un'abitazione. I Carabinieri hanno quindi eseguito una verifica e denunciato quattro fratelli, cittadini romani, operai, tutti residenti al citato indirizzo. Le parti di auto rinvenute sono state sequestrate.



Anzio, lite tra immigrati

Ferito un pakistano, manette per un ivoriano
Voleva i soldi e il cellulare della vittima

Lo scaglia a terra e gli punta un coltello al collo, pretendendo i suoi beni. Al rifiuto lo colpisce alla mano con un

fendente. Vittima della tentata rapina e delle lesioni personali un pakistano, in manette finisce un 25enne ivoriano.

no. La lite tra stranieri si è verificata al Centro Accoglienza Immigrati di via Portofino ad Anzio. La segnalazione della lite ha fatto convergere al Centro Immigrati una pattuglia dell'Aliquota Radiomobile dei Carabinieri di Anzio. Sul posto, i militari prendevano contatti con un cittadino pakistano, rimasto ferito dall'aggressione, che dichiarava che poco prima il citato 25enne aveva tentato di rapinarlo del cellulare e dei contan-

ti in suo possesso. In particolare, lo scagliava a terra e, dopo averlo bloccato, gli puntava un coltello al collo, pretendendo i suoi beni. Al diniego lo colpiva alla mano con un fendente. Di conseguenza i Carabinieri, rintracciato il presunto responsabile, lo accompagnavano in caserma per gli accertamenti del caso. Arrestato, veniva rinchiuso in carcere a Velletri e dopo la convalida di arresto, veniva disposta la custodia cautelare in carcere.



Carabinieri arrestano un 27enne romeno senza fissa dimora al Pigneto

Ruba alcolici da un negozio, inseguito dal titolare lo ferisce a bottigliate

I Carabinieri della Stazione di Roma Piazza Dante hanno arrestato un cittadino romeno di 27 anni, senza fissa dimora, con precedenti, gravemente indiziato del reato di rapina aggravata. L'uomo è stato sorpreso dal titolare di un esercizio commerciale in Piazzale Prenestino subito dopo essersi impossessato di alcune bottiglie di alcolici dagli scaffali del negozio e aver tentato di scappare. Il commerciante che ha notato l'azione criminosa, ha

prontamente contattato il 112 e ha rincorso lo straniero nel tentativo di fermarlo. Durante la fuga, si è scatenata una colluttazione durante la quale il malvivente ha infranto una bottiglia di vetro e ferito l'esercente. Sul posto sono intervenuti i Carabinieri della Stazione di Roma Piazza Dante che sono riusciti a bloccare e arrestare in flagranza l'uomo. Il titolare dell'attività, in seguito alle ferite riportate, è stato medicato al pronto soccorso del

Policlinico Umberto I e dimesso con una prognosi di 7 giorni. Anche l'arrestato è stato medicato per una lieve ferita alla mano all'ospedale San Giovanni, con prognosi di 3 giorni. D'intesa con la Procura della Repubblica, il 27enne è stato condotto in caserma e successivamente accompagnato presso le aule di Piazzale Clodio, dove il Tribunale di Roma ha convalidato l'arresto e disposto per lui l'obbligo di firma in caserma.

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

INPS

pagamenti contributi inps

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

L'inarrestabile crescita delle imprese immigrate

Registrato un +42,7% in 10 anni, un asse dell'economia italiana sul quale investire?

È stato presentato presso la Rappresentanza del Parlamento Europeo a Roma, il nuovo Rapporto Immigrazione e Imprenditoria curato dal Centro Studi e Ricerche IDOS, in collaborazione con CNA: un'esauritiva analisi socio-statistica delle caratteristiche e dell'impatto dell'imprenditorialità immigrata in Italia, che si articola fino al livello regionale e locale, alla luce del più ampio contesto europeo. L'Unione europea, con 37,5 milioni di residenti stranieri, si conferma come una destinazione privilegiata per i migranti internazionali, portatori di una vasta gamma di talenti e competenze sui quali spesso poggiano interessanti aspirazioni imprenditoriali. Le imprese gestite dagli stranieri non solo contribuiscono in modo significativo alla crescita economica dell'Ue, peraltro esercitando un impatto "per induzione" sulla generazione di ulteriori imprese e opportunità occupazionali, ma arricchiscono anche il tessuto sociale e culturale del continente, fungendo in molti casi da "ponti transnazionali" tra Paesi di arrivo e di origine, e consentendo così fruttuosi scambi e intrecci interculturali. Tuttavia, nonostante il notevole potenziale imprenditoriale presente nella variegata popolazione immigrata dell'Ue, l'assenza di misure di sostegno mirate e la conseguente permanenza di ostacoli di natura giuridica, culturale e linguistica frenano il pieno sviluppo dell'imprenditorialità di origine straniera. In Italia, dove si concentra un sesto dei lavoratori autonomi stranieri rilevati nell'Ue, il Rapporto evidenzia una ininterrotta espansione dell'imprenditoria immigrata, anche in periodi di crisi e in controtendenza con l'andamento delle imprese autoctone, tendenti al ristagno o addirittura alla contrazione. Nel periodo 2011-2022, mentre le imprese gestite da italiani hanno conosciuto una flessione del 5,0%, quelle condotte da



migranti hanno registrato un aumento di ben il 42,7%. Questo trend ha portato il numero totale di imprese gestite da migranti a 647.797 nel 2022, con una incidenza 10,8% del totale nazionale, a fronte del modesto 7,4% registrato nel 2011. L'imprenditorialità immigrata si conferma quindi non solo come un pilastro dell'economia italiana, ma anche come un esempio di dinamismo e resilienza, contribuendo in modo sostanziale al progresso sociale ed economico del Paese. La loro costante crescita, mai interrotta neppure in anni di crisi globale, si intreccia però con una persistente fragilità strutturale, che reclama una maggiore attenzione da parte dei decisori politici, tanto più considerando la più giovane età degli imprenditori immigrati (ha meno di 50 anni ben il 75,8% di loro, contro il 55,4% degli italiani). Sebbene le imprese a gestione immigrata siano presenti su tutto il territorio italiano, influenzando l'economia in modo trasversale, tuttavia la loro maggiore concentrazione si osserva nelle regioni centro-settentrionali (77,3%), con la Lombardia e il Lazio che emergono come principali epicentri di queste strutture imprenditoriali, contando rispettivamente 124mila e

81mila imprese. Le ditte individuali dominano il panorama imprenditoriale tra gli immigrati, costituendo quasi i tre quarti (480mila, pari al 74,1%) di tutte le attività da loro gestite. Tuttavia, nel corso degli anni si è notato un continuo consolidamento della struttura imprenditoriale a guida alloctona, con un progressivo aumento delle società di capitale (119mila, il 18,4%). Guardando più da vicino, emerge chiaramente che i servizi sono il fulcro principale delle attività gestite dagli immigrati, costituendo il 59,0% del totale. A livello di comparti primaggia il commercio con il 31,8%, seguito da vicino dall'edilizia con il 23,9%. Il 79,1% dei titolari di imprese immigrate è di origine non comunitaria, con una marcata predominanza di marocchini (60mila), romeni (52mila) e cinesi (51mila). Le donne immigrate, il cui protagonismo tra gli imprenditori stranieri appare in crescita, incidono tuttavia ancora per il 24,6% del totale e le attività da loro condotte si concentrano principalmente nei servizi, evidenziando una tendenza verso una diversificazione dei settori economici anche tra i gruppi nazionali di immigrati. "Dal nostro lavoro - sottolinea Luca Di Sciuolo, il presidente del

Centro Studi e Ricerche IDOS - emerge chiaramente la notevole convenienza, per l'Italia, nel promuovere e rendere quanto più solido il sistema delle imprese immigrate sul territorio, nella misura in cui costituiscono una potenziale e 'fisiologica' rete-ponte tra l'economia e il mercato italiani e i Paesi e le aree di origine degli imprenditori immigrati. Una rete di ponti già operante 'in casa', che ha dato buona prova di resilienza anche in periodi di crisi globale e che conferirebbe un strategico respiro internazionale a un sistema interno ancora oltremodo chiuso, indebolito e bisognoso di innovazione e respiro internazionale". Concordando su questa prospettiva, il vicepresidente di CNA nazionale, Marco Vicentini, ha sottolineato il ruolo vitale dell'imprenditoria immigrata nel contesto europeo, dichiarando: "L'imprenditoria immigrata rappresenta un pilastro fondamentale per lo sviluppo sostenibile e inclusivo dell'Unione europea. La diversità e la ricchezza di prospettive che gli imprenditori immigrati portano con sé sono un catalizzatore per l'innovazione e la crescita economica.

È pertanto cruciale accelerare il quadro normativo esistente per facilitare l'accesso degli immigrati ai visti lavorativi in Italia e nell'intera Europa, eliminando gli ostacoli burocratici e semplificando le procedure. Inoltre, si sottolinea la necessità di istituire un ente, sia pubblico che privato, dedicato specificamente a supportare gli investimenti imprenditoriali da parte degli immigrati. Questa entità avrà l'obiettivo di agevolare l'ingresso e l'espansione delle imprese immigrate nel mercato, garantendo loro un ambiente favorevole. Continueremo a impegnarci affinché sia garantito loro un ambiente favorevole, consentendo loro di sbloccare appieno il loro potenziale imprenditoriale e contribuire in modo tangibile al progresso sociale ed economico non solo del nostro Paese, ma di tutta l'Unione europea".

in Breve

**Bloccato da Carabinieri
li minaccia con coltello**



La scorsa notte, verso le 3, un uomo si aggirava a piedi, con fare sospetto, tra i veicoli in sosta lungo la circonvallazione Ostiense, guardando all'interno degli abitacoli. A notarlo è stata una pattuglia di Carabinieri della Stazione Garbatella che si sono avvicinati e lo hanno invitato a fermarsi per identificarlo ma si è allontanato. A quel punto sono intervenute sul posto anche una pattuglia della Stazione Eur e una del Nucleo Radiomobile di Roma. L'uomo, però, ha estratto un pugnale lungo circa 30 cm e ha tentato di aggredire alcuni dei militari, senza mai venire a contatto con loro. Bloccato con il taser, è stato portato all'ospedale San Giovanni per il suo stato di alterazione psicofisica. Romano di 38 anni, incensurato, aveva con sé anche un secondo coltello ed è stato denunciato per minaccia e resistenza a Pubblico Ufficiale e porto di armi od oggetti atti ad offendere. Le armi sono state sequestrate.

**Aggredisce un passante
per rapinarlo, arrestato**



Tentativo di rapina, in via Valfurva, nel quartiere romano del quartiere Trieste, dove un uomo ha avvicinato e aggredito un passante, 31enne, per derubarlo di portafogli e smartphone. Alcune persone che hanno assistito alla scena hanno immediatamente allertato il 112 e una pattuglia dei carabinieri della Stazione Roma Viale Libia è intervenuta bloccando l'aggressore, identificato in un 48enne romano. È stato arrestato per tentata rapina.

**Prende una motosega
da casa e va a minacciare
i coetanei, denunciato**

Ha preso una motosega da casa e ha raggiunto il parco pubblico di villa Desideri per minacciare alcuni coetanei con i quali aveva probabilmente avuto una lite. È accaduto lunedì a Marino (Roma) e protagonista della vicenda è un 16enne. Il padre si è accorto di quanto era accaduto e lo ha subito raggiunto e disarmato. Contestualmente



sono intervenuti anche i carabinieri della stazione di Marino, allertati tramite il 112, che hanno denunciato il minore alla procura della Repubblica per i minorenni.

**Su Ponte Garibaldi affisso
un manifesto per il rilascio
dei rapiti da Hamas**



Un manifesto in cui si chiede la liberazione degli ostaggi israeliani nelle mani di Hamas dal 7 ottobre scorso è stato affisso lunedì sera da un gruppo di giovani su Ponte Garibaldi a Roma. "Bring them Home Now", ovvero "riportateli a casa adesso", si legge sul manifesto. "È un grido di dolore, di denuncia di un abuso, un appello che rivolgiamo al mondo intero, e che parte dalla nostra città, Roma, affinché gli ostaggi, ancora prigionieri dei terroristi, da oltre 5 mesi, tornino finalmente in libertà", spiega uno dei giovani. "Davanti al silenzio di molti, troppi, abbiamo il dovere di far sentire la nostra voce - aggiunge - Sentiamo ogni giorno notizie che ci preoccupano, l'angoscia per lo stato in cui sono tenuti gli ostaggi israeliani. Chiediamo a tutti di mobilitarsi affinché bambini, donne e uomini innocenti possano tornare a casa. Non possiamo dimenticarli, nessuno di noi oggi può voltarsi dall'altra parte".

ELPAL CONSULTING S.p.A.
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

La proposta avanzata dal presidente di Unindustria, Angelo Camilli all'assemblea generale

“Serve un piano industriale per il Lazio”

“Il Lazio deve mirare a un ambizioso riposizionamento in Italia e in Europa”

Lanciare “un Piano Industriale per il Lazio”. È la proposta avanzata dal presidente di Unindustria, Angelo Camilli, nella sua relazione all'assemblea generale dell'associazione. “Il governo del Paese e quello della nostra Regione - ha osservato Camilli - possono considerarsi giovani se guardiamo al tempo trascorso da quando sono in carica: per questo sentiamo di poter chiedere loro un grande slancio di visione. Il Lazio deve mirare a un ambizioso riposizionamento in Italia e in Europa. Le più recenti stime sul Pil del Lazio nel 2023 ci collocano appena sopra la media italiana, ma dopo la caduta del 2020 non abbiamo agganciato il ritmo di rilancio delle altre principali regioni. È un film che abbiamo già visto: l'economia regionale dimostra di avere il fiato corto. Dobbiamo decidere se continuare a perdere terreno o riprendere a correre. Dobbiamo decidere se accontentarci della ricchezza che riusciamo a produrre sempre più a fatica o se vogliamo più innovazione, più produttività, retribuzioni migliori e maggior benessere diffuso. Una piattaforma di temi e obiettivi su cui immaginare le azioni per un salto di qualità decisivo verso la dimensione di Terra d'Impresa che lanciammo due anni fa”. Negli ultimi venti anni, ha ricordato il presidente di Unindustria, “il nostro capitale industriale si è ampiamente ridotto: il valore aggiunto dell'industria è diminuito di un terzo. Da soli i servizi non bastano per accelerare la crescita. L'innovazione si trasferisce e si valorizza nella manifattura ed è la manifattura che fa crescere la domanda dei servizi ad alta intensità di conoscenza”. “Nella nostra visione, Roma deve essere attrice protagonista del Piano Industriale del Lazio - ha sottolineato Camilli - Deve rivendicare il suo ruolo di importante città metropolitana, sede di grandi Multinazionali e di Istituzioni internazionali. Non può ignorare le scelte che riguardano elementi cruciali per lo sviluppo della Capitale e della Regione, solo perché si trovano fuori dal perimetro del Grande Raccordo Anulare: dall'area industriale e logistica di Pomezia, all'aeroporto di Fiumicino, fino al porto di Civitavecchia, per fare i tre esempi di maggior rilievo. La Capitale deve essere un acceleratore per le economie degli altri territori della regione”. Il presidente di Unindustria ha ricordato che “nei prossimi anni sono previsti investimenti tra pubblico e privato per 13 miliardi. Già per il Giubileo sono programmati interventi per 2,6

miliardi di euro fino al 2026”. La buona notizia è, dunque, che le risorse economiche ci sono. La sensazione meno positiva ce la dà il dubbio persistente sulla capacità di realizzare opere e progetti per intero e nei tempi previsti. Roma deve ribaltare la sua narrazione di Capitale dei “No” e dare prova che qui le cose si possano fare. “La collaborazione istituzionale e la sinergia con i privati attivate per la candidatura ad EXPO, che Unindustria ha proposto nel 2020, sono un modello positivo da replicare per il bene della Città. La volontà di realizzare comunque alcuni importanti interventi previsti nel dossier EXPO ci invita a proseguire con convinzione su questa strada”. “Per noi l'intervento coraggioso e strutturale sul costo del lavoro rimane una priorità: il taglio del cuneo fiscale deve arrivare almeno a 15 miliardi e non essere più messo in discussione a ogni Legge di Bilancio”. “Anche la politica locale non deve sentirsi estranea a questo appello. Lo sappiamo bene nel Lazio e a Roma dove abbiamo le addizionali Irpef più alte d'Italia. Anche queste impoveriscono i salari”, ha spiegato Camilli sottolineando che è necessario “accelerare sul Piano Industria 5.0 perché è l'unico vero pilastro di politica industriale capace di attivare gli investimenti per agganciare le grandi transizioni”. “Abbiamo bisogno che il Paese creda di più nell'Industria come fattore abilitante della crescita - ha osservato - soprattutto in una fase in cui non siamo al riparo da nuove incertezze”.

“Serve una svolta nelle riforme per un Paese moderno”

“Serve una svolta nelle riforme, perché solo così alla fine del 2026 avremo reso davvero il Paese più moderno”. Lo ha affermato il presidente di Unindustria, Angelo Camilli, nella relazione all'assemblea generale dell'associazione. “Aspettiamo una vera riforma della Pubblica Amministrazione e della Giustizia ancora troppo indifferenti al destino delle imprese - ha osservato - Non chiediamo trattamenti di favore, ma semplicemente più competenze, regole chiare e tempi certi. Sul tema della semplificazione, abbiamo grande fiducia nella riforma degli incentivi alle imprese proposta dal Ministro Urso: razionalizzare le attuali 2 mila agevolazioni e snellire le procedure possono essere leve fondamentali per spingere l'innovazione nelle direzioni più



strategiche”. Secondo il presidente di Unindustria, “serve, poi, più coraggio sulla Concorrenza” come ha ricordato il Presidente della Repubblica in un messaggio al Governo e alle Camere invitando a superare i profili di contrasto tra diritto italiano ed europeo. Sono tutte riforme che servono al Paese, più che al Pnrr. Dobbiamo passare dal ‘ce lo chiede l'Europa’ al ‘lo vuole l'Italia’”.

“Puntare sulla qualità del turismo, bene gli alberghi di lusso”

“Insieme ai talenti, abbiamo bisogno di attrarre un turismo più esigente, puntando sulla qualità, non più solo sulla quantità”. “Negli ultimi mesi sembrano emergere segnali positivi in tal senso. Queste tendenze vanno promosse e incoraggiate. Le aperture di alberghi di lusso che riqualificano intere parti della Città sono un valore da proteggere e far crescere: tra il 2018 e il 2023 siamo già arrivati a 50 strutture in più ed altre seguiranno da qui al 2026. Il segmento congressuale nel 2023 è cresciuto del 10% rispetto al 2019: un altro attiva-

tore da irrobustire”. “E non possiamo pensare ad una grande città senza programmare grandi eventi. Quelli passati ci hanno dimostrato sempre quanto Roma sia apprezzata e competitiva nell'organizzazione delle manifestazioni. Lo abbiamo visto ultimamente con il successo della Ryder Cup. Sono sicuro che lo vedremo con gli Europei di Atletica a giugno, dove potremo contare su una Nazionale che ha tutte le carte in regola per farci sognare”.

“Nucleare, su nuovo corso il Lazio deve candidarsi ad un ruolo centrale”

“Con coraggio, dovremmo candidarci ad un ruolo centrale nel nuovo corso europeo dell'energia nucleare. Nel Lazio è stato acceso il primo impianto italiano 60 anni fa”. “Abbiamo competenze accademiche eccellenti; con ENEA a Frascati partecipiamo al progetto europeo per la fusione nucleare con investimenti importanti della Regione. Dobbiamo cogliere questa opportunità, fuggendo tutti i pregiudizi con le certezze della scienza. Siamo la prima regione in Italia per riduzione delle emissioni da CO2: dob-

biamo essere fra i leader nazionali per l'energia pulita affiancando il nucleare ad un grande impulso sugli impianti rinnovabili. Questo vuol dire fare davvero politica industriale; questo vuol dire andare oltre la superficie dei problemi e cambiare marcia alla crescita dei nostri territori”. “Il Digitale, la Cybersecurity, l'Aerospazio e il Farmaceutico sono settori su cui abbiamo un vantaggio competitivo importante e che vedono le tendenze di investimento continuare a crescere nei prossimi anni. Così come siamo eccellenza del Made in Italy con la produzione di ceramica sanitaria a Viterbo, famosa in tutto il mondo per design e qualità. Il Lazio deve proteggere i suoi primati industriali in questi ambiti”. “È fondamentale per le imprese poter contare su un tessuto sociale, professionale e accademico ricco di stimoli, competenze e innovazione. Per questo Unindustria ha proposto e creduto nel Rome Technopole, perché Roma e il Lazio presentano una concentrazione unica di Università e Centri di Ricerca di grande spessore, ma la connessione con il tessuto produttivo non riesce a dare i risultati

che dovremmo aspettarci”. “Ringraziando i partner coinvolti per l'impegno finora dimostrato, sul Rome Technopole chiedo un ingaggio più convinto di tutti i soci per un cambio di passo, soprattutto culturale, nella gestione di questa grande iniziativa pubblico-privata che faccia prevalere la logica del risultato per generare più ricerca e attrarre nuovi talenti”. “Dal Pnrr e dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione ci aspettiamo un contributo decisivo sulle infrastrutture. Siamo soddisfatti che alcune opere fondamentali come la Orte-Civitavecchia, la Cisterna-Valmontone e l'adeguamento della Salaria abbiano registrato importanti passi in avanti. Allo stesso tempo, chiediamo un calendario credibile per la Roma-Latina e garanzie sulla realizzazione della nuova Latina-Frosinone”. Lo ha detto il presidente di Unindustria Angelo Camilli nella sua relazione all'assemblea generale in corso alla Nuvola all'Eur.

“Rifiuti, indispensabile il termovalorizzatore”

Il “termovalorizzatore è un'opera indispensabile per l'ambiente, per il decoro e per il rilancio dell'economia”, su cui ci vuole “la stessa sintonia”, all'insegna della “collaborazione istituzionale e sinergia con i privati attivate per la candidatura ad Expo”. Lo ha detto il presidente di Unindustria Angelo Camilli nella sua relazione all'assemblea generale in corso alla Nuvola all'Eur. “Nella gestione dei grandi servizi, mobilità e rifiuti, bisogna compiere passi coraggiosi e innovativi, anche facendo scelte diverse negli affidamenti e nei contratti di servizio con l'ingresso dei privati, nel solco degli orientamenti europei”.

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Camilli: "Con le istituzioni dialogo positivo ma servono fatti più immediati"

"La Regione sostenga investimenti innovativi, servono strumenti più accessibili alle pmi"

"Il dialogo con i nostri interlocutori istituzionali è sempre più intenso e positivo. Ma il riflesso dell'azione tra le dichiarazioni e i fatti deve essere più stretto e immediato". Lo ha detto il presidente di Unindustria Angelo Camilli nella sua relazione all'assemblea generale in corso alla Nuvola all'Eur. "La fame di crescita delle imprese c'è. Lo dimostra la partecipazione per le misure sul rafforzamento patrimoniale delle Pmi presentate lo scorso dicembre dalla Regione, dopo 6 anni dalla nostra richiesta. Lo stanziamento di 15 milioni di euro poteva garantire fino a 60 milioni di emissioni, ma ad oggi, in soli tre mesi, le manifestazioni d'interesse hanno superato abbondantemente i 100 milioni. Nella scorsa Assemblea chiedemmo una dotazione di 200 milioni in cinque anni: questi numeri dimostrano che non ci sbagliavamo, che le imprese vogliono crescere, innovare e scommettere ancora su questa regione. Il sostanziale raddoppio delle risorse comunitarie per i Programmi regionali 2021-2027 è un'occasione irripetibile per capitalizzare questa fiducia. "La Regione deve sostenere gli investimenti innovativi senza atteggiamenti

pregiudiziali e senza escludere le Grandi Imprese che sono un patrimonio essenziale del nostro sistema produttivo. Allo stesso tempo, bisogna immaginare strumenti più accessibili alle Pmi. Abbiamo proposto di lavorare ad una misura simile ai Contratti di Sviluppo ma con una soglia minima di investimento di 1,5 milioni di euro - anziché 20 milioni - e siamo fiduciosi che la Regione accolga la nostra idea. I temi delle aree industriali devono trovare, però, più spazio nella discussione e adeguate risposte strutturali. Ad esempio, da Cisterna di Latina ad Anagni, da Aprilia a Santa Palomba il sistema idrico e degli impianti di depurazione sta diventando un problema che rischia di fermare gli stabilimenti. L'acqua è un tema di sicurezza nazionale". "Il Lazio non deve essere più il luogo in cui un'impresa aspetta in media 300 giorni per un'autorizzazione ambientale. In 300 giorni è stato ricostruito il Ponte di Genova! Ridurre a 90 giorni queste performance sarebbe già il segno del salto in avanti che vogliamo fare". Lo ha detto il presi-

dente di Unindustria Angelo Camilli nella sua relazione all'assemblea generale in corso alla Nuvola all'Eur "Il Lazio deve essere la Regione che nei prossimi due mesi concluderà l'iter per il riconoscimento della Zona Logistica Semplificata con il Ministero della Coesione".

Gualtieri: "Moltiplicheremo per cinque i cantieri aperti"
 "Roma è un cantiere a cielo aperto e lo sarà di più nei prossimi mesi perchè moltiplicheremo per 5 i cantieri che si vedono attualmente". Lo ha detto il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, nel corso di un Talk in occasione dell'Assemblea generale di Unindustria in corso alla Nuvola dell'Eur a Roma. "Roma può finalmente dopo un lungo periodo di stagnazione tornare a essere la locomotiva del Paese e una grande capitale Europea - ha sottolineato Gualtieri - che guida la transizione che vede il nostro Continente impegnato per una crescita più innovativa, più sostenibile e più inclusiva". Per il sindaco Gualtieri è necessario "recuperare il gap degli investimenti degli anni passati e rimettere in linea con gli standard europei i principali servizi ai cittadini, creare un ecosistema di efficienza e quindi di competitività e di qualità della vita". Roma può tornare ad essere una città

normale, dove si supera la cultura del no. Ora siamo una città con la cultura del sì. È bene sottolineare il "dato sul valore aggiunto dell'industria a Roma. Eccelliamo sul turismo ma anche su manifatturiero avanzato, abbiamo molte carte da giocare". "Abbiamo raggiunto recentemente un accordo per sanare e chiudere la gestione commissariale del debito. Questo ci potrà consentire, nei prossimi mesi, di affrontare il tema di questo 0,9% dell'Irpef che sembra una cosa a vita e che grava anche sull'attrattività della città".

Autonomia, Rocca: "Deve esserci un punto di partenza uguale"
 "Io sono a favore dell'autonomia differenziata ma deve esserci un punto di partenza uguale perchè in questo momento l'amministrazione regionale che è l'onore e l'onere di amministrare parte con uno svantaggio fortissimo". Così il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, nel corso di un Talk in occasione dell'Assemblea generale di Unindustria in corso alla Nuvola dell'Eur a Roma. "Con una Regione gravata di un miliardo di euro di debiti - ha aggiunto Rocca - quando si parla di autonomia differenziata o si parte tutti dallo stesso piano o è inutile". "Deve essere la risultante di un dialogo molto responsabile con il

governo - ha spiegato ancora Rocca - se ci si mette in condizione di ripartire da zero allora probabilmente abbiamo tutta la convenienza a programmare e riprogettare diversamente il nostro sarà un affannare e anche molto pericoloso sotto il profilo sociale. Ed è un rischio che non possiamo permetterci". "Stiamo trovando le risorse per quella che io chiamo la Salerno-Reggio Calabria della nostra Regione ovvero la Roma-Latina, perchè se ne parla ormai da 25 anni". Così il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, nel corso di un Talk in occasione dell'Assemblea generale di Unindustria in corso alla Nuvola dell'Eur a Roma. "Mancano 300 milioni e si potrà partire con i primi 13 km - ha spiegato Rocca - sono sicuro che da questo dialogo che ho instaurato con il ministro delle Infrastrutture anche quelle risorse arriveranno". "Quest'anno abbiamo dato un fortissimo impulso sulla Salaria, sulla Orte-Civitavecchia - ha aggiunto il presidente Rocca - che è uno snodo essenziale, perchè non possiamo parlare del Porto di Civitavecchia senza parlare di quello snodo che finalmente sta andando a buon fine". "È partita anche la Cisterna-Valmontone - ha concluso - sono iniziati gli espropri e partiranno i lavori. A fine 2028 i lavori dovrebbero essere terminati dopo tante chiacchiere".

Lazio, un anno di Giunta Rocca
Il 20 marzo bilancio con gli assessori



"Il 12 marzo di un anno fa si insediava la nostra Giunta. È stato un anno di emozioni, anche di sfide complicate e di grandi soddisfazioni, in alcuni momenti". Così il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, in un video sui social. "Ovvio questa varietà è una varietà di sentimenti inevitabile per chi ha l'onore di guidare una Regione così importante come il Lazio e quindi con la possibilità e il dovere di incidere direttamente sulla vita dei cittadini - ha proseguito Rocca - peraltro, in ambiti importanti come la salute, i trasporti, l'ambiente, le infrastrutture. Il punto di partenza, come sapete, è stato molto difficile, ma noi insieme con grande determinazione e ottimismo, abbiamo riportato al centro del governo non solo la programmazione, ma il dialogo, la sinergia con le istituzioni, l'ascolto". "Il 20 marzo qui in Regione faremo insieme a tutti i colleghi della Giunta una conferenza stampa per fare proprio il punto su questo primo anno di governo, un primo bilancio, ma anche su alcune delle misure importanti che noi pensiamo possano caratterizzare il 2024 - ha aggiunto il presidente Rocca - però non ci fermeremo a questo. Noi vogliamo portare questo bilancio del primo anno in tutte le province del Lazio, territorio per territorio, incontrando i sindaci, raccontando ciò che stiamo facendo, ciò che abbiamo trovato, e qual è la dimensione di questa sfida così importante". "Noi vogliamo provare a cambiare, sono sicuro che ci riusciremo con l'aiuto di tutti, soprattutto con l'ascolto - ha concluso - a cambiare il volto di questa Regione, delle nostre comunità, per far tornare questa regione a splendere ad essere realmente la locomotiva d'Italia".



DCL Edilizia

• Costruzioni	• Cartongessi
• Ristrutturazioni	• Manutenzioni Condominiali
• Pavimentazioni	• Serre Solari
• Condizionamento	• Cappotti
• Impermeabilizzazioni	• Tetti in Legno
• Rivestimenti	• Imbiancature
• Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge	• Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
 E-mail redazione@primapaginanews.it

in Breve



Fisco: acquisto quadro all'asta, Pm chiede processo per Sgarbi

La Procura di Roma ha chiesto il rinvio a giudizio per l'ex sottosegretario alla Cultura Vittorio Sgarbi nell'ambito dell'inchiesta su un presunto mancato pagamento di debiti con l'Agenzia delle Entrate per un totale di circa 715mila euro. La contestazione è relativa all'articolo 11 della legge sui reati tributari sulla sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte. La vicenda risale all'ottobre 2020 e riguarda anche l'acquisto all'asta di un quadro di Vittorio Zecchin in cui figurava come acquirente la compagna di Sgarbi.

Dopo l'allarme del figlio Carabinieri trovano l'anziano in casa schiacciato dalle scarpie

Non rispondeva da due giorni, i carabinieri sono intervenuti, hanno forzato la finestra della sua abitazione e gli hanno salvato la vita. È accaduto a Canino nel Viterbese. Un 75enne è stato salvato grazie al tempestivo intervento dei militari che lo hanno trovato in condizioni critiche, bloccato da due pesanti scarpie a muro che gli erano cadute addosso. Era stato il figlio dell'uomo, che risiede a Roma, a preoccuparsi ed allertare i militari perché da due giorni non riusciva a mettersi in contatto con il padre. I militari, dopo essersi introdotti dalla finestra nell'abitazione, hanno trovato l'anziano in difficoltà e gli hanno prestato le prime cure salvavita, chiamando immediatamente il personale del 118 per il trasporto in ospedale.

Frontale con un tir, muore una 27enne

Arrestato il conducente dell'utilitaria su cui viaggiavano, aveva il tasso alcolico cinque volte oltre il consentito

Grave incidente stradale nella notte alle porte di Rieti. Per cause ancora da accertare, e tutt'ora al vaglio degli agenti della polizia stradale, intervenuti subito sul posto, un camion si è scontrato contro un'autovettura nella quale viaggiava una donna di 27 anni residente in un Comune della provincia. Per la giovane non c'è stato nulla da fare: i

traumi riportati a seguito dello scontro sono stati fatali. Il conducente dell'autoarticolato è stato invece trasportato in ospedale a Rieti per accertamenti. L'incidente è avvenuto all'altezza di San Giovanni Reatino, alle porte del capoluogo laziale. La statale è rimasta chiusa per diverso tempo per consentire agli agenti, ai vigili del fuoco e al

personale sanitario di svolgere le operazioni di rito. I carabinieri del nucleo investigativo del capoluogo laziale hanno tratto in arresto il conducente dell'utilitaria su cui viaggiava la donna, che si è scontrata frontalmente contro un camion. L'accusa è di omicidio stradale, in quanto l'uomo che era alla guida, trasferito presso l'ospedale San Camillo De



Lellis di Rieti per accertamenti in seguito allo scontro, è risultato positivo all'alcol test con un tasso 5 volte superiore a quello stabilito dalla legge. Il conducente della vettura, un 35enne incensurato, viaggiava in direzione Roma in compagnia della donna, che è risultata essere la sua compagna, e per cause ancora da accertare si è scontrato frontalmente con

un camion sulla quale che viaggiava in senso opposto. Anche il conducente del mezzo pesante è stato trasportato a Rieti in ospedale per ulteriori accertamenti, anche se non sembrerebbe versare in gravi condizioni. Per il 35enne alla guida della piccola automobile, una volta uscito dal pronto soccorso, sono invece scattati gli arresti domiciliari.

"Non possiamo più permetterci di vedere operatori sanitari aggrediti. La sicurezza è stata da subito una priorità per me da quando mi sono insediato. Abbiamo potenziato i presidi di polizia negli ospedali, ma non basta. Ora l'Osservatorio nazionale sulla sicurezza degli esercenti le professioni sanitarie e socio-sanitarie, istituito presso il Ministero della Salute ha realizzato una prima rilevazione del fenomeno. Nel 2023 ci sono oltre 16mila segnalazioni di violenza fisica e danni alle proprietà degli operatori sanitari. Si tratta soprattutto di donne e la categoria maggiormente colpita è quella degli infermieri". Lo dice il ministro della Salute, Orazio Schillaci, intervenendo al convegno organizzato dall'Inail a Ministero in occasione della terza 'Giornata nazionale di educazione e prevenzione contro la violenza nei confronti degli operatori sanitari e socio-sanitari'. "Questi numeri ci aiutano a indirizzare le attività di prevenzione e formazione", ha aggiunto il ministro, evidenziando come "la formazione sia essenziale per dare ai professionisti sanitari gli strumenti utili a prevenire e gestire il fenomeno della vio-

Schillaci: "16mila aggressioni a operatori sanitari nel 2023"

lenza". Così come "è fondamentale - ha proseguito - informare e sensibilizzare i cittadini. L'aspetto culturale è cruciale e per questo abbiamo lanciato un'attività di sensibilizzazione, in collaborazione con le federazioni e gli Ordini professionali. Vogliamo che si recuperi un rapporto di alleanza tra cittadini e operatori sanitari: vogliamo che medici, infermieri, operatori socio-sanitari non siano visti come nemici da aggredire, ma come professionisti che si prendono cura della salute dei cittadini. Questo è il messaggio che lancia-



Credit: Imagoeconomica

mo con forza". "Abbiamo il dovere di fare in modo che quanti si prendono cura di noi, della nostra salute, lavorino senza dover temere per la propria incolumità". "Troppo spesso - ha osservato - arrivano notizie di aggressioni fisiche, alcune particolarmente violente che possono provocare la morte di operatori sanitari. È ancora vivo lo sgo-

senso di sconfitta che non vogliamo e non possiamo permetterci", ha detto il ministro. "I numeri - ha aggiunto - raccontano storie di donne e uomini che hanno subito aggressioni, fisiche o verbali, che comportano sofferenza, paura di tornare al lavoro, ricadute emotive e psicologiche. E nei casi più tragici lutti e dolore per le famiglie. Ecco perché la sicurezza di chi lavora in sanità è stata da subito per me una priorità". "Stiamo lavorando per identificare il candidato o la candidata valida per la presidenza dell'Agenzia italiana del farmaco (Aifa), poi lo sottoporremo al vaglio della Conferenza Stato-Regioni. Siamo stati colti all'improvviso dalle dimissioni del professor Giorgio Palù. Abbiamo bisogno di trovare la persona adatta, che abbia le caratteristiche per un incarico così importante e delicato". Lo ha detto il ministro della Salute, Orazio Schillaci, oggi a Roma a margine dell'evento per la Giornata nazionale di educazione e prevenzione contro la violenza nei confronti degli operatori sanitari e socio sanitari. Una presidente donna per l'Aifa? "Speriamo che sia una donna", ha risposto il Ministro.

Villa Ada: ruba materiale da addestramento per cani da un'auto, arrestato rom

I Carabinieri della Stazione di Tivoli Terme hanno arrestato un cittadino italiano di 23 anni, di origine sinti con precedenti, gravemente indiziato del reato di furto aggravato. Il 23enne è stato

notato da un Carabiniere libero dal servizio nei pressi di Villa Ada a Roma mentre rubava un borsone, contenente materiale da addestramento per cani dall'interno di un'autovettura regolarmente parcheggiata, dopo averne infranto il vetro, per poi darsi alla fuga a bordo di un'auto. Il Carabiniere è riuscito però

a fomite sia il modello che la targa dell'auto del fuggitivo alla centrale operativa, che è riuscita così poco dopo ad intercettarla a Tivoli Terme, nelle vicinanze del campo nomadi di Via dei Bagni Vecchi, dove il soggetto era diretto poiché ampiamente noto per i numerosi precedenti specifici. I Carabinieri

della Stazione di Tivoli Terme lo hanno bloccato, ancora in possesso della refurtiva e arrestato. L'arresto del 23enne è stato poi convalidato dal Tribunale di Roma, che ha disposto l'obbligo di presentazione alla P.G., mentre il borsone rubato è stato restituito alla legittima proprietaria

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?



Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma



SEGUICI SU



la Voce televisione

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72 ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD



MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

Una nuova competenza per giovani professionisti e per professional già operanti sul mercato

Scoprire i segreti della negoziazione

Ecco la formazione manageriale che prepara per il lavoro i giovani professionisti e coloro che si orientano verso le nuove professioni richieste dal mercato

Quotidianamente abbiamo tutti a che fare con decine di persone e con interlocutori difficili: clienti diffidenti, colleghi permalos, collaboratori svogliati, capi nevrotici, partner complicati e, se non sappiamo come comunicare, negoziare e trattare con loro in modo efficace, le nostre giornate saranno piene di problemi, di frustrazioni e di conflitti. È importante, allora, scoprire come farsi rispettare in ogni occasione e con-vincere con il potere del linguaggio e come imparare a negoziare e risolvere conflitti e dissensi secondo modalità cooperative e non competitive. In un ambiente sempre più competitivo e complesso, un corso dedicato alla negoziazione può veramente preparare i giovani professionisti ad affrontare le sfide del mondo del lavoro e costruire carriere di successo.

Imparare a negoziare

La capacità di negoziare in modo efficace è una competenza fondamentale per i giovani che si preparano ad entrare nel mondo del lavoro o a intraprendere una carriera professionale. In un contesto aziendale sempre più dinamico e competitivo, la capacità di ottenere risultati positivi dalle trattative è essenziale per il successo professionale. Saper negoziare, condurre trattative e risolvere conflitti è oggi una competenza indispensabile per avere successo non solo in ogni area professionale, ma anche nella vita privata. I temi principali che vengono svolti in un corso di formazione manageriale dedicato alla negoziazione riguardano: la conoscenza della fenomenologia dei conflitti per creare le condizioni

per un accordo condiviso; l'autoconsapevolezza del processo negoziale; lo spazio negoziale; le mosse negoziali; la negoziazione commerciale; la teoria dei giochi; lo stile di negoziazione win-win; il metodo Harvard della negoziazione ragionata; la negoziazione con gli interlocutori difficili.

I vantaggi e i benefici

I partecipanti ad un corso sulla negoziazione, impareranno a comunicare in maniera persuasiva, a negoziare e a risolvere conflitti e dissensi. Conseguiranno enormi vantaggi nella crescita personale, accresceranno la loro autostima nel farsi valere in ogni occasione e a non lasciarsi più prevaricare da nessuno. Inoltre, si sentiranno più adeguati nell'affrontare con successo anche le persone più difficili e impareranno a comunicare con gli altri in modo più chiaro ed efficace già durante il role-playing. Il beneficio fondamentale che otterranno dal corso è che impareranno a gestire trattative complesse con maggior sicurezza ed equilibrio, come: concludere negoziazioni vincenti, contrattare accordi migliori, avere più clienti, avere più clienti paganti, ottenere un prestito, superare un colloquio, convincere gli altri a sostenere le proprie idee, ottenere effetti positivi sul lavoro; possedere competenze manageriali riconosciute e richieste dal mercato e avere più opportunità professionali per raggiungere migliori risultati. Insomma, ogni partecipante al corso vedrà potenziare le proprie capacità operative e il proprio talento, applicherà in tutte le situazioni di valore economico e finanziario le tec-



Credit: Imagoeconomica

niche apprese e quanto avrà imparato gli tornerà utile anche in qualsiasi momento della vita privata. In un mondo del lavoro sempre più complesso e interconnesso, le competenze di negoziazione sono sempre più richieste. I giovani che partecipano a un corso dedicato alla negoziazione si distinguono come professionisti capaci di affrontare con successo le sfide del mondo del lavoro moderno e di ottenere risultati positivi nelle trattative commerciali e aziendali.

A chi è diretta la formazione

Questo percorso formativo è utilissimo per i giovani professionisti e i professional già operanti sul mercato che desiderano accrescere le proprie capacità negoziali. Altrettanto lo è per coloro che desiderano intraprendere una carriera all'interno delle organizzazioni e per tutti i giovani che si preparano ad entrare nel mondo del lavoro, proprio perché queste competenze manageriali oggi sono molto ricercate.

L'importanza delle soft skills

Oggi le competenze manageriali o trasversali o soft skills sono indispensabili non solo per poter entrare ed affermarsi nel mondo del lavoro, ma anche alla crescita professiona-

le e al benessere personale. Come ben sanno coloro che si occupano di selezione di personale da assumere nelle aziende, anche se nei colloqui di lavoro vengono presi in considerazione diplomati e laureati con buone competenze tecniche e specialistiche, spesso vengono però puntualmente assunti i candidati che documentano nel curriculum percorsi formativi sulle competenze trasversali. La ragione? Perché sanno gestire meglio la comunicazione, il public speaking, la risoluzione dei problemi, la gestione dei conflitti, insomma la propria leadership.

Una nuova Academy

Visto che nella scuola pubblica non vengono insegnate queste soft skills, e che anche all'università vengono insegnate solo competenze tecniche, un esperto di queste discipline, il Prof. Renato Mastrosanti, ha avuto l'idea di fondare una academy, la Scuola di Management Ter Consulting. Una scuola di formazione dove sviluppare le competenze manageriali, le soft skills, che oggi sono richieste nel mondo del lavoro e indispensabili per la propria crescita professionale. L'idea è stata quella di una scuola dove apprendere velocemente queste competenze, oggi molto richieste dal mercato, attraverso corsi online, utili e brevi (che altrimenti richiederebbero anni di studio), lezioni interattive e dialogate e, soprattutto, costi accessibili per tutti. L'idea ha visto l'adesione di un gruppo di formatori altamente competenti e di consulenti esperti. Si tratta di formatori esperti nel marketing, nel digitale, nella comunicazione, nelle vendite, nell'organizza-

Give-back la mission della scuola

La mission della Scuola di Management è formare sulle competenze manageriali persone diplomate o laureate, aggiungendo alle conoscenze

tecniche e professionali quelle competenze trasversali che né la scuola, né l'università ti danno. Si tratta di conoscenze e competenze oggi indispensabili alla affermazione nel lavoro. Insomma, quando si è soddisfatti di tutto quello che si è costruito in una lunga carriera non resta che dividerlo, in una logica di give-back. Ecco perché Ter Consulting punta sui giovani: a loro vuole trasmettere il patrimonio di conoscenza accumulato, perché il mondo è dei giovani e solo loro potranno renderlo migliore. L'obiettivo di Ter Consulting è favorire il processo di diffusione delle competenze manageriali, della cultura d'impresa e del miglioramento organizzativo. Questo si consegue organizzando la community degli allievi, dove continuare a seguire la loro carriera e il loro business anche dopo la fine dei corsi, rimanendo a loro disposizione e aiutandoli a realizzarsi nel lavoro e nella vita privata.

La metodologia didattica

I corsi di formazione sono pensati per aggiornarsi in breve tempo: la durata di ogni corso online è di 2 mesi, con lezioni settimanali di 2 ore, per un totale di 8 lezioni. Nell'arco di quattro settimane i partecipanti sono seguiti, oltre che dal docente durante le lezioni, anche da tutor e coach tra una lezione e l'altra. Giornate e orario di svolgimento sono definiti in base alle esigenze dei partecipanti. I corsi online offrono facilità d'accesso e confort, potendoli seguire comodamente da casa: la formazione a distanza sta diventando sempre più semplice e comoda grazie alle nuove tecnologie. Le lezioni sono interattive e favoriscono la partecipazione e la comunicazione dei partecipanti tra di loro e con i docenti. Il docente è sempre affiancato da un tutor, che organizza i partecipanti in sottogruppi per lo svolgimento delle attività di project work e predispone una chat comune per tutta la classe nella quale condividere informazioni, copia delle slide e materiali didattici.

Uscire dalla propria confort zone

In conclusione, oggi la formazione è indispensabile: ogni corso di formazione manageriale è un cammino in direzione dei propri obiettivi. Basta uscire dalla propria zona di confort e liberare il proprio

vero potenziale! Con la giusta formazione e preparazione, i giovani professionisti possono diventare veri asset per le organizzazioni per cui lavorano, contribuendo al successo aziendale e alla costruzione di un futuro lavorativo promettente.

Il webinar di presentazione

La presentazione di questo percorso formativo avverrà in un Webinar Online Gratuito che si svolgerà nella giornata del 13 marzo 2024 e sarà ripetuto il 26 marzo 2024, dalle ore 20:00 alle 21:00. Verrà presentato il tema della negoziazione e della gestione di conflitti, controversie e contrasti, illustrando i segreti della negoziazione, la teoria dei giochi, il metodo della gestione costruttiva del conflitto e delle tecniche per trattare con interlocutori difficili. Ai partecipanti verranno dati copie delle slide e due bonus in regalo: "L'arancia contesa: sei più mediatore o negoziatore?" e "La gestione creativa dei conflitti: come fare un buon negoziato". Chi fosse interessato può registrarsi, inviando ai seguenti contatti il proprio telefono e la propria e-mail per ricevere il link per accedere all'evento: tel: 329 259 8558; e-mail: formazione@ter-consulting.com; il sito della scuola è: www.ter-consulting.com

Il corso di formazione

Il corso "La negoziazione e la gestione dei conflitti: metodi e tecniche per negoziare, risolvere conflitti e contrasti, prevenire e gestire controversie e dissensi" si svolgerà tutti i martedì, ore 19:00-21:00, dal 02 aprile 2024 al 21 maggio 2024, per un totale di 8 lezioni online. Il corso è interattivo, favorisce la partecipazione e la comunicazione e le lezioni sono dialogate. I docenti del corso saranno il Prof. Renato Mastrosanti affiancato da tutor.

Il trainer è un formatore manageriale, consulente aziendale e imprenditore digitale, autore di pubblicazioni scientifiche che, con le sue specializzazioni come coach, gestalt counselor, trainer pnl, psicologo e psicoterapeuta, ha aiutato persone, consulenti, imprenditori e collaboratori di grandi organizzazioni e aziende a superare le sfide, sviluppare nuove conoscenze e migliorare le competenze per il successo aziendale e l'incremento della brand reputation.

ELPAL CONSULTING SRL
BUSINESS CORPORATE - FINANCE - TAX & LEGAL - REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

A Roma torna l'International Street Food

150 le tappe previste quest'anno per l'edizione 2024 della più importante manifestazione itinerante di cibo di strada d'Italia organizzata da Alfredo Orofino "il re dello street food"

Dopo il grande successo di pubblico dell'edizione 2023 con oltre 12 milioni di visitatori, è ripartita l'VIII Edizione dell'International Street Food - la più importante manifestazione di street food esistente in Italia, organizzata da Alfredo Orofino. Sarà Roma, nel terzo week end di marzo da venerdì 15 a domenica 17, ad accogliere l'10° tappa di questo importante tour, che si svolgerà in Piazza Enrico Fermi e via Enrico Fermi (il venerdì dalle ore 18 alle 24, il sabato e la domenica dalle ore 12 alle 24). Questa tappa vanta il patrocinio dell'XI Municipio - Roma Arvalia Portuense. L'iniziativa dedicata al cibo di strada di qualità ha ormai conquistato il grande pubblico e conterà ben 150 tappe, distribuite lungo tutto lo stivale fino alla fine di novembre 2024. Un calendario intenso di eventi, che toccherà tutti gli angoli del Paese e permetterà di assaporare le migliori specialità italiane e straniere. Sempre all'insegna della qualità, della passione per il buon cibo e della convivialità. Tanti truck con dell'eccellente cibo di strada accoglieranno i visitatori. Un appuntamento di grande originalità per le cucine internazionali presenti, che non dimentica le realtà gastronomiche regionali provenienti da tutta Italia. In questa tappa sarà possibile gustare tra le molte specialità: la cucina brasiliana, quella siciliana, la messicana, gli arrostiti, le frittiture di Don

Fritto, gli hamburger di Scottona e di Angus, le bombette pugliesi, il porco iberico, i kurtos ungheresi, il caciocavallo impiccato, la puccia Pontina, la cucina argentina, le ciambelle, i bomboloni, il pesce fritto, Porcobrado che nel 2017 e nel 2022 è stato incoronato come miglior panino in Europa, agli European Street Food Award e il Gambero Rosso lo ha da poco premiato come campione della Lombardia. Saranno anche presenti birrifici artigianali di eccellenza italiana, europei, internazionali. Nello stesso posto si potranno gustare prodotti di paesi diversi e posti lontani ed essere avvolti da tanti profumi e sapori. La nuova edizione ripartirà in grande stile, forte del successo riscosso lo scorso anno. Il pubblico è accorso numeroso e con molto entusiasmo in ogni tappa per gustare le prelibatezze cucinate dai protagonisti di questo festival, gli chef su strada, che hanno difeso con caparbietà e orgoglio i loro Street Food. "Siamo giunti all'8° anno di una manifestazione



ne che anima il cuore di paesi e città di tutta Italia e conta ormai su un pubblico affezionato. Anche in questa edizione ci rimettiamo in gioco con nuove proposte per i visitatori. L'International Street Food è tutto questo e altro ancora: con i nostri eventi intendiamo infatti valorizzare tipicità e tradizioni che sono la grande ricchezza dei nostri territori. L'entusiasmo con cui siamo stati sempre accolti ci spinge a continuare con rinnovata energia. Siamo per questo sicuri che la nuova edizione 2024 sarà un nuovo successo", afferma Alfredo Orofino, organizzatore dell'International Street Food,

sopranominato il "Re dello Street Food. Ancora una volta, saranno tanti i ristoranti itineranti e gli chef qualificati pronti a stupire con le particolarità e la qualità della loro cucina. Eccellenza, originalità, tradizione e rispetto delle norme igieniche e sanitarie sono le parole d'ordine per ogni tappa di questo festival. Contemporaneamente a Roma, nello

stesso week end la manifestazione sarà dal 14 al 17 marzo ad Udine, dal 15 al 17 marzo a Ferrara ed a Pisa, dal 21 al 24 marzo invece andrà a Colle Val d'Elsa e dal 22 al 24 sarà a Modena, ad Empoli, a Benevento ed a Sabaudia, dal 29 marzo al 1 aprile a Trieste e dal 30 marzo al 1 aprile sarà a Civitanova Marche. La manifestazione toccherà tante altre città fra queste Urbino, Terni, Montecchio Maggiore (Vicenza), Teramo, Macerata, Cosenza, Montecatini, Pavia, San Benedetto del Tronto, Livorno, Lecco, Trieste, Napoli, Pesaro, Bari, Giulianova, Rieti, Bergamo, Cassino, Ariccia, Biella, Senago, Pontedera, Sutri, Lanciano, Cornadaro, Velletri, Potenza, Pontedera, Como, Ghioggia, Trento. Queste sono alcune delle tante città d'Italia che ospiteranno questa manifestazione, che viaggerà per lo stivale in lungo ed in largo fino alla fine del mese di novembre.



"Eccellenze Meridionali" alla Camera dei Deputati



A Roma alla Camera dei Deputati - sala stampa, si tenuto giorno 6 marzo un importante evento dal titolo "Eccellenze Meridionali" organizzato dall' On. Alessandro Caramiello, Presidente dell'Intergruppo Parlamentare "Sviluppo Sud, Aree Fragili e isole minori". Tra i relatori, eccellenze del Sud, Salvatore Nardi, autore del libro "Mio padre la mia guida". L'autore ha presentato ad una platea istituzionale il proprio libro che ripercorre la vita e gli insegnamenti del padre Carlo, prematuramente scomparso nel 1988. Consigliere Comunale, Assessore Comunità Montana, Funzionario dell'E.P.A.C.A (Patronato della Coldiretti), Giudice Popolare, componente Comitato di beneficenza pubblica presso la Prefettura, Carlo Nardi ha sempre vissuto all'insegna dei



valori cristiani, l'onestà, la solidarietà, il rispetto verso il prossimo, l'attenzione per i più deboli. Emerge così il ritratto di un uomo innamorato della famiglia e della sua terra, impegnato politicamente ma senza mai demonizzare l'avversario, consapevole dell'importanza dell'educazione dei figli. I ricordi di chi l'ha conosciuto, e i riconoscimenti alla memoria con-

feritigli nel corso degli anni, testimoniano l'affetto che sapeva suscitare nelle persone. Un testo che certamente fornisce ai giovani studenti una testimonianza, un esempio concreto di una vita all'insegna della legalità e della solidarietà e che vuole trasmettere i valori della famiglia, del rispetto dei genitori, degli anziani e delle persone deboli.

Partecipazione ed emozione per la panchina rossa di Assotutela



"Ha avuto luogo venerdì 8 marzo presso la scuola Formazione e aggiornamento Personale Penitenziario G. Falcone, -via di Brava, 99 Roma-, in collaborazione con il Nic Nucleo Investigativo Centrale della Polizia Penitenziaria comandato da Ezio Giacalone, il posizionamento di una panchina rossa, davanti alla teca contenente i resti dell'auto in cui viaggiava Giovanni Falcone, contro la lotta ad ogni tipo di violenza. Molti gli interventi dei partecipanti tra i quali l'Avv. Irma Conti, Vice Presidente dell'Ordine degli Avvocati, che ha tenuto a ribadire l'importanza delle denunce, per tutti coloro che sono soggetti a qualsiasi tipo di violenza. Concetto condiviso anche Lina Di Domenico, Vice capo del DAP che ha sapientemente evidenziato l'importanza

dei simboli, come quello della "panchina rossa" di asso Tutela, per dare coraggio alle vittime e per far sì che vi siano leggi e risorse adeguate, per una giusta e corretta informazione al tema della violenza. L'intervento di Valerio de Gioia, magistrato specializzato sui reati del Codice Rosso, si è detto speranzoso sulla rete e l'alleanza delle Istituzioni, per rafforzare un sistema contro la violenza di genere. L'importanza della giornata è stata rafforzata e condivisa anche dalla presenza della consigliera del Comune di Roma Claudia Pappatà, in rappresentanza del Sindaco di Roma Roberto Gualtieri. Interventato, inoltre, il Comandante della Stazione dei Carabinieri di Trastevere, Maggiore Rocco Mario, in rappresentanza del Comandante Generale dell'Arma

dei Carabinieri Teo Luzi. In rappresentanza del Signor Capo di Stato Maggiore della Marina Ammiraglio Credendino, il Capitano Antonio Salvatore d'Amico, il già dirigente generale di Ps Antonio del Greco e il sindaco di Trevi nel Lazio, l'avv. Silvio Grazioli. Grande partecipazione anche da parte delle associazioni anti discriminazione, violenza e abusi, come "Doppia Difesa Onlus", nata per volontà di Michelle Hunziker e dell'avvocata Giulia Bongiorno, in rappresentanza della quale ha partecipato la dottoressa Benedetta Durini. Il presidente di Asso Tutela Michel Emi Maritato, si è dichiarato non solo soddisfatto per la brillante riuscita dall'evento, ma ha già anticipato l'inizio della nuova campagna solidale Asso Tutela, in vista della Pasqua".

Accusato di atti persecutori tra pedinamenti, controlli degli spostamenti e aggressioni

Colleferro, divieto di avvicinamento alla ex 28enne non accettava la fine della relazione

Nell'ambito di un'attività d'indagine, coordinata dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Velletri, i Carabinieri della Stazione di Colleferro hanno dato esecuzione a un'ordinanza con la quale il Gip veliterno ha disposto il divieto di avvicinamento alla sua ex fidanzata per un 28enne colleferrino, gravemente indiziato di atti persecutori. La vittima si è rivolta ai militari della Stazione raccontando che il

fidanzato, non accettando la fine della relazione con lei, avrebbe dapprima iniziato a pedinarla e controllarla negli spostamenti a propria insaputa (mediante applicativo sul telefono cellulare), poi in diverse occasioni l'avrebbe aggredita fisicamente cagionandole lividi e graffi al volto. Tali condotte persecutorie si inasprivano nel fine settimana poiché il fidanzato manifestava stati di alterazione psicofisica, a suo dire, per il consumo di



alcol e droga. A supporto del quadro indiziario, sono risultati decisivi i certificati medici attestanti le lesioni riportate dalla vittima, i messaggi estrapolati dal telefono della vittima, il racconto dei testimoni che erano a conoscenza della sua relazione malata vedendola, in più occasioni, con evidenti segni di percosse ai quali venivano attribuite cause fortuite pur di non accusare il 28enne. Ancora una volta la storia si è con-

clusa con l'emanazione del provvedimento da parte del Tribunale di Velletri che ha posto fine alle condotte denunciate dalla vittima che ha ritrovato la sua serenità. Resta comunque alta l'attenzione dei Carabinieri sui casi di violenza di genere che hanno, come comune denominatore, episodi sentinella di pregresse liti o aggressioni fisiche a cui non segue, nell'immediatezza, nessuna denuncia da parte delle vittime.

Accesso open bus in città Partono le nuove regole

Attuazione del nuovo Regolamento con massimo 55 accessi in Ztl Bus B e C, un solo stallo nei luoghi importanti, niente capolinea in zona C e 6 in zona B

Approvata la delibera per l'accesso delle linee Gran Turismo all'interno delle aree Ztl. Il provvedimento porta ad attuazione l'art. 17 del nuovo Regolamento per i servizi di bus turistici approvato nel settembre scorso dall'Assemblea Capitolina. Per prima cosa viene fissato a 55 il limite massimo di mezzi circolanti nelle aree Ztl Bus B e C, perimetri rispettivamente della Ztl Vam e della Ztl Centro Storico. Potrà inoltre essere istituito un solo stallo dedicato agli open bus, in corrispondenza di ciascuno dei principali poli storico-artistici e culturali. Viene poi vietata l'istituzione di capolinea all'interno della Ztl Bus "C" mentre, nelle

restanti zone ricadenti nella Ztl Bus "B", viene consentita la realizzazione di non più di 6 impianti di capolinea. La delibera stabilisce quindi di dare mandato al Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti di predisporre, indire e adottare entro 90 giorni una procedura selettiva per individuare gli operatori di linee gran turismo a cui assegnare le autorizzazioni per l'espletamento del servizio, nel rispetto del nuovo Regolamento approvato da Roma Capitale, per non meno di 6 operatori. "Per gestire i flussi turistici eccezionali di Roma servono regole chiare ed efficaci - ha spiegato il Sindaco Roberto Gualtieri - a partire dalla presenza degli open

bus, che non devono intralciare il traffico, bensì rispettare spazi di sosta e limiti per la vendita dei biglietti. Con l'applicazione del regolamento che abbiamo approvato l'anno scorso - ha proseguito - riduciamo gli accessi alla Ztl, il proliferare incontrollato di stalli e mettiamo a bando le autorizzazioni per gli operatori nel numero che riteniamo compatibile con le necessità della viabilità cittadina". "Si comincia a fare sul serio nella disciplina del fenomeno open bus a Roma - ha commentato l'Assessore alla Mobilità, Eugenio Patané - e, dopo l'approvazione del nuovo Regolamento avvenuta 6 mesi fa,



parte il bando per gli operatori e le regole per l'accesso in centro. Tutto - ha proseguito - affiancato da una rigorosa disciplina che, pur salvaguardando l'esperienza maturata dagli attuali operatori si apre a

nuove realtà, provvede a interdire la vendita itinerante dei biglietti, premia chi utilizza mezzi green e soprattutto riduce il numero degli operatori e quindi dei capolinea, in modo da ridurre gli ingorghi".

Scuola, Catarci-Pratelli: Bene sostegno a Zangrillo

Lavoro condiviso su tutela personale precario di nidi e scuola infanzia e rafforzamenti organici

"Accogliamo con soddisfazione le parole di disponibilità e sostegno del Ministro della Pubblica Amministrazione, Paolo Zangrillo, rispetto alle richieste avanzate da Roma Capitale e da altri Enti Locali in merito alla tutela del personale precario di nidi e scuola infanzia e al rafforzamento degli organici. L'approvazione di apposite norme in materia, preannunciata dal Ministro, va nella direzione richiesta in queste settimane, come l'obiettivo di continuare a impiegare le migliaia di educatrici e

insegnanti che da anni garantiscono il corretto funzionamento di 540 strutture tra nidi e scuole dell'infanzia nella Capitale. Siamo certi che il dialogo aperto proseguirà per affrontare al meglio e rapidamente tutti i nodi da sciogliere, per la tutela delle città, di Roma Capitale, delle famiglie e di tutto il personale coinvolto". Dichiarano l'Assessore al Personale di Roma Capitale, Andrea Catarci e l'Assessora alla Scuola di Roma Capitale, Claudia Pratelli.

Sanità, Rocca nomina i Commissari straordinari del San Giovanni Addolorata e della Asl Roma 2

Il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, ha nominato Paola Corradi e Francesco Amato, rispettivamente commissari straordinari dell'Azienda ospedaliera San Giovanni Addolorata e dell'Azienda sanitaria locale Roma 2. I due distinti decreti del Presidente della Regione Lazio prevedono la nomina con effetto immediato

per il commissario straordinario Paola Corradi, mentre il commissario straordinario Francesco Amato svolgerà le proprie funzioni a partire dal prossimo 29 marzo. I mandati dei Commissari straordinari della Azienda ospedaliera San Giovanni Addolorata e della Asl Roma 2 dureranno fino alle nomine dei nuovi Direttori generali.

Asl Roma 3: Open Day Screening Colon retto

Oggi pomeriggio dalle 14.30 alle 17.30 aperti ai cittadini tre Poliambulatori a Ostia, Fiumicino e nel XII Municipio

Un open day per sensibilizzare i cittadini sull'importanza dello screening del colon retto: mercoledì 13 marzo, dalle ore 14.30 alle ore 17.30, l'iniziativa si svolgerà in tre sedi della Asl Roma 3 dove i residenti in questo territorio di età tra 50 e 74 anni potranno ritirare, senza appuntamento, il kit necessario per effettuare gli esami. Le tre strutture scelte sono il Poliambulatorio di Colle Massimo, Largo Quaroni, 4 (Municipio XII), il Poliambulatorio di Ostia Antica in Via delle Saline, 2 e infine il Poliambulatorio di Fiumicino, Via Coni Zugna 173. L'Open Day rientra nell'iniziativa 'Nel nome di Igea! La Prevenzione del cancro del colon retto salva la Vita',

promossa dalla Asl Roma 3 in occasione del mese dedicato alla profilassi di questa patologia. "La formula dell'Open Day rappresenta un valido, e per noi abituale, strumento per sensibilizzare le comunità sull'importanza della prevenzione di ogni patologia, soprattutto quando si è superata una certa età. Mercoledì l'iniziativa è rivolta allo screening del colon retto, organo al quale sono collegate malattie che ancora troppa spesso vengono diagnosticate in una fase già avanzata. Ecco perché è indispensabile fare dei controlli con continuità e attenzione", dichiara Francesca Milito, Direttore Generale della Asl Roma 3. Si svolgerà martedì 12 dicembre, alle ore 17, anche

un convegno dedicato alle nuove frontiere chirurgiche nella cura del cancro al colon retto (Sala Conferenze Raffaello in Via Casal Bernocchi, 73 presso la sede della Asl). Al convegno dopo i saluti istituzionali di Francesca Milito, Direttore Generale Asl Roma 3 e Daniela Sgroi, Direttore Sanitario Asl Roma 3 sono previsti gli interventi di Luc Colemont, Direttore Fondazione Stop DarmKanker, Stop cancro al colon Belgio, Gianluca Mazzoni, Direttore UOC Chirurgia Ospedale G. B. Grassi e Maria Rita Noviello, Oncologa - U.O.S.D. Screening, Promozione della Salute e Stili Di Vita. Modera la giornalista Paola Zanon.

Antonella di Cola parla della sua esperienza come consigliera comunale di maggioranza "Sui Servizi Sociali servono fatti non accuse reciproche tra Comuni"

Certe volte non contano le chiacchiere, ma le azioni concrete e la voglia di contribuire per il bene della propria comunità: con questa mentalità Antonella Di Cola ha deciso di dare il suo contributo alla cittadina di Cerveteri, divenendo consigliera comunale di maggioranza a partire dall'estate del 2022. E proprio Antonella, in un'intervista esclusiva concessa a la Voce, ha raccontato ciò che l'ha spinto a intraprendere tale strada: "Ho deciso di candidarmi perché ad un certo punto della mia vita mi sono trovata davanti un bivio: continuare a lamentarmi di tutto quello che ritenevo sbagliato e non ritenevo giusto, oppure provare a partecipare attivamente alle questioni di Cerveteri, tentando di cambiare le cose mettendo la faccia? Ho scelto la

seconda via, probabilmente quella più difficile. Tuttavia, non reputo la mia attività come se fossi realmente entrata in politica: cerco di dare un mio contributo su tematiche e problemi che conosco bene e che affronto quotidianamente". Con questi nobili presupposti Antonella ha deciso di candidarsi, ottenendo risultati decisamente positivi e inaspettati: "Mi sono candidata e con mia grande sorpresa sono stata eletta consigliera comunale. Per me si tratta di un'esperienza completamente nuova e, nonostante provenga da una famiglia dove si è sempre parlato di politica e amministrazione comunale, non avevo mai direttamente trattato o avuto a che fare con questi argomenti. Non è affatto semplice entrare nei meccanismi e nelle

dell'Amministrazione comunale, e infatti ci ho messo un po' di tempo per comprendere tutti gli aspetti collegati". **Come valuti l'operato di questa Amministrazione?** "È difficile stabilirlo dopo un anno e mezzo trascorso ricoprendo il ruolo da consigliera comunale. Quel che è certo è che quando si sta fuori dalle dinamiche della politica e si ragiona come cittadino utente, tutto sembra più semplice, tutto sembra risolvibile con estrema facilità con pochi e semplici gesti. Insomma, per aiutare la città è opinione comune che chiunque possa risolvere determinate questioni semplicemente facendo parte dell'Amministrazione comunale, ma posso garantire che non è così, e quando entri in questo mondo ti scontri con meccanismi che probabilmen-

te in molti nemmeno conoscono. Nel complesso, rispondendo alla domanda precedente, posso affermare che sono soddisfatta del percorso intrapreso nell'ultimo anno e mezzo, poiché sto conoscendo aspetti da me ignoti, accumulando esperienza sia dal punto di vista amministrativo sia da quello delle esperienze di vita. Tutto ciò che sto apprendendo spero di poterlo applicare al meglio nel prossimo futuro, puntando a fare ancora di più per rendermi sempre più utile per la mia comunità". **Antonella Di Cola ricopre anche il ruolo di Delegata alle Politiche di sostegno e all'integrazione delle persone con disabilità. Un commento sulle recenti discussioni tra il Comune di Cerveteri e quello di Ladispoli in merito alla gestione dei Servizi Sociali,**



quest'ultimi reputati da molte persone come trascurati. "Sulle reciproche accuse tra Cerveteri e Ladispoli posso affermare che polemizzare non serve a nessuno, tantomeno alle famiglie a cui sono rivolti questi servizi. Credo sia molto più utile prendere i problemi per il verso giusto e provare a risolverli. Non è dare la colpa a qualcun altro la soluzione per garantire alle famiglie e i ragazzi i benefici di un buon servizio. Tutti noi dovremmo ricordarci che

attraverso queste tematiche si alleviano le difficoltà, mettendo da parte le polemiche e lavorando tutti insieme. Purtroppo le Amministrazioni, ogni volta che c'è un passaggio di consegne, cercano di scaricare le proprie responsabilità, e alla fine a rimetterci siamo tutti noi. Pertanto, la soluzione ideale sarebbe quella di ridurre le polemiche e di assumersi più responsabilità. Questo serve alle famiglie e ai ragazzi".

Simone Pietro Zazza

Interventi alla rotonda all'ingresso di Cerveteri



Matteo Luchetti, Assessore alle Opere Pubbliche interviene in merito agli interventi nella zona della rotatoria all'ingresso di Cerveteri. "Si tratta di lavori che avranno una breve durata, ma di grande importanza - ha dichiarato l'Assessore alle Opere Pubbliche del Comune di Cerveteri Matteo Luchetti - in quanto con la ditta andremo ad operare per la riparazione e messa in sicurezza del tratto di strada corrispondente allo svincolo all'uscita della rotatoria in direzione autostrada. Nei giorni successivi, procederemo alla riasfaltatura di una parte di Via Italo Chirietti, già oggetto di intervento nelle scorse settimane. Comprendo che per qualche ora ci saranno alcuni disagi, ma faremo il possibile con la ditta e la Polizia Locale per limitare quanto più possibile i rallentamenti al traffico".

Sicurezza, domani il Sindaco incontra i cittadini di Valcanneto

Giovedì 14 marzo a Valcanneto presso il Centro Polivalente di Largo Giordano si terrà il secondo incontro pubblico sulla sicurezza, con la partecipazione delle forze dell'ordine e l'obiettivo di migliorare la collaborazione tra cittadini e istituzioni. Un incontro informativo, in cui i rappresentanti delle forze dell'ordine illustreranno l'andamento delle azioni di presidio del territorio, parlando delle sinergie attivate, dei comportamenti corretti, degli obiettivi e dei risultati conseguiti. Già nel mese di febbraio se ne era svolto uno analogo nella Frazione di Cerenova. "Con questi incontri, ai quali parteciperanno le Forze

dell'Ordine del nostro territorio, che sin da ora ringrazio - prosegue il Sindaco Elena Gubetti - vogliamo fornire suggerimenti e informazioni su come difendersi dai reati contro la persona e il patrimonio, distinguere tra sicurezza reale e sicurezza percepita, stimolare l'importanza della collaborazione fra cittadini ed istituzioni". "Con l'occasione - ha concluso il Sindaco - ci tengo a ringraziare i rappresentanti della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri e della nostra Polizia Locale che sin da subito hanno dato e confermato la disponibilità allo svolgimento di questi incontri".

ARSET
Il bazar dell'usato e del nuovo

L'arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI

CERVETERI - VIA PIAVE, 19 - 379 1530717
f Emy Arset Rossi

FIorentini
Autoricambi

ROMA - CERVETERI - CIVITAVECCHIA - GROSSETO - FOLLONICA

dal 1960 proiettati verso il futuro

Cerveteri - Viale Manzoni, 48
Tel. 06 59879725
fiorentiniricambi.cr@libero.it

Fiorentini Ricambi s.r.l.

C.F. e P.I. 10291361003

SEGRETO
Carmelo

Studio di progettazione gioielli e sculture orafe

Centro Storico Cerveteri

I ragazzi si sono recati in trasferta nella Capitale per apprendere "sul campo" i segreti del Ghetto capitolino

Studenti dell'Alberghiero a Roma tra storia, bellezza e buon gusto

Una trasferta nella Capitale per apprendere "sul campo", sfruttando il vantaggio inestimabile della vicinanza della Città Eterna: è quella che ha visto protagonisti gli studenti dell'Istituto Alberghiero di Ladispoli (IV, V KA, VSA e VSB) che il 4 e l'8 marzo, accompagnati dai docenti Francesca Arigliani, Dina Cerroni, Pasquale Fierro, Nicola Maggiorosa, Paolo Pernice e dall'Assistente Ahron Lucantonio, si sono recati a visitare uno dei luoghi più evocativi e famosi della Capitale e della storia ebraica: il Ghetto di Roma. "Crediamo in un apprendimento che non può limitarsi al suo aspetto manualistico, - ha spiegato la Prof.ssa Dina Cerroni, Docente di Francese dell'Istituto Alberghiero - ma deve al contrario basarsi sull'esperienza e mostrare agli studenti i luoghi degli eventi, anche nelle loro trasformazioni. Siamo certi che percorrere le vie dell'antico Ghetto di Roma, nonostante i cambiamenti che ha subito nel corso del tempo, consenta ai nostri allievi di "fissare nella memoria" fatti e contesti che rimarrebbero altrimenti nozioni astratte facilmente destinate all'oblio. Rivolgiamo un grazie speciale al nostro Assistente Ahron Lucantonio, profondo conoscitore della cultura ebraica, che ci ha fatto da guida al Museo della Shoah". Ma l'uscita didattica è stata declinata e "personalizzata" in diversi modi, assecondando anche le richieste e le curiosità degli studenti. Gli allievi della V SA, ad esempio, accompagnati dalla Prof.ssa Anna Gaspari, Docente di Letteratura e Storia, dopo la visita del Ghetto hanno scelto di percorrere a piedi i luoghi più importanti della Capitale lungo un itinerario che ha avuto come tappe il Portico d'Ottavia, il Teatro di Marcello, l'Isola Tiberina, il Circo Massimo, le Terme di Caracalla, l'Arco di Costantino, il Colosseo, la Colonna Traiana, l'Altare della Patria e Piazza Venezia. "Siamo purtroppo abituati, come docenti, a dare per scontate ed acquisite molte conoscenze che invece hanno bisogno di un contatto autentico con i luoghi. - ha sottolineato la Prof.ssa Anna Gaspari - La "passeggiata" di oggi aveva proprio lo scopo di dare spessore e concretezza a nomi che tendono ormai ad essere associati solo virtualmente alla realtà, pur facendo parte della nostra identità. Roma rappresenta d'altra parte un vero e proprio

giacimento di storia e di memoria e non possiamo dunque perdere l'occasione di farla conoscere quanto più possibile ai nostri allievi". La V SB, infine, accompagnata dai docenti Francesca Arigliani e Pasquale Fierro, ha deciso di abbinare la visita al Ghetto ad un approfondimento delle tradizioni e delle regole alimentari dell'Ebraismo. "Per gli studenti della V SB si trattava di un'uscita didattica "premio", - ha spiegato la Prof.ssa Francesca Arigliani, Docente di Scienze dell'Alimentazione dell'Istituto Alberghiero - ma non volevamo rinunciare agli aspetti culturali e alla conoscenza dei luoghi più importanti per la futura professione dei nostri allievi. Come prima tappa abbiamo scelto allora "Eataly", il più famoso Punto vendita delle eccellenze enogastronomiche italiane (e non solo). Gli studenti hanno percorso i vari ambienti espositivi e, curiosando tra gli scaffali, hanno potuto apprezzare la vasta scelta di prodotti di alta qualità con marchio Slow food, nonché di tutti quei prodotti regionali che hanno reso famosa l'Italia all'estero. E sono rimasti letteralmente affascinati dalla bellezza e dalla poesia che il cibo e il vino sono in grado di comunicare quando raccontano storie di passione, di ricerca e di cura, ossia quando sono il frutto di un attento lavoro artigianale". "Come seconda tappa - ha aggiunto il Prof. Fierro, Docente di Sala dell'Istituto Alberghiero - abbiamo scelto il Ghetto ebraico. In classe ne avevamo approfondito la storia e stamattina gli studenti hanno potuto passeggiare tra i vicoli e le piazze di questa affascinante zona di Roma, assaporando il fascino e la suggestione dei suoi scorci, in particolare del Portico di Ottavia. Le Pietre di Inciampo poi, nei vicoli del ghetto, hanno offerto l'occasione di rivivere il triste episodio del rastrellamento del 1943 e di fare delle riflessioni profonde anche alla luce del terribile momento storico che stiamo vivendo. I numerosi ristoranti kosher della zona - hanno aggiunto i docenti - hanno per-



messo quindi di approfondire le regole alimentari dell'ebraismo e di studiare le caratteristiche della proposta ristorativa del Ghetto che, in molti suoi piatti, manifesta un forte legame con la città (si pensi alla ricetta giudaico-romanesca del Carciofo alla Giudia, immancabile fritto delle osterie romane) ma che appare in molti aspetti anche esotica con gli immancabili Falafel. E per il pranzo abbiamo scelto un fast food kosher molto noto a Roma, che ci ha consentito di concludere una giornata piena di sole, di storia e di bellezza, con un carico di buon gusto e buona cucina. Il bilancio? - hanno concluso i docenti - Non abbiamo avuto bisogno di usare le parole, perché l'entusiasmo si leggeva nei nostri e nei loro sorrisi. Con il treno siamo tornati a Ladispoli, è vero, ma negli occhi e nel cuore abbiamo portato Roma con noi".

in Breve

Contributi regionali per l'acquisto dei libri anno scolastico 2023/2024

L'Amministrazione comunale rende noto che l'Ufficio Pubblica Istruzione, nel rispetto delle linee guida della determinazione della Regione Lazio, ha proceduto alla quantificazione dei contributi regionali finalizzati alla fornitura gratuita o parziale dei libri di testo per l'anno 2023-2024. I beneficiari che hanno indicato correttamente il codice Iban riceveranno il contributo direttamente sul proprio conto corrente. Coloro che non hanno trasmesso il codice Iban o lo stesso risulta errato dovranno recarsi, muniti di documento di riconoscimento e codice fiscale, presso la Tesoreria comunale - Banca Intesa San Paolo, via Flavia 66, Ladispoli - per quanto loro assegnato.

Scuola, l'importanza delle materie riguardanti l'Arte

Dalla professoressa Maria Paola Turchetta riceviamo e pubblichiamo: "Gentile Direttore, sono una docente di Musica presso l'I.C. Ladispoli 1 e vorrei condividere con Lei alcune riflessioni. La scuola pubblica è spesso presa di mira a seguito di fatti onestamente incresciosi e riguardo ai quali non sempre si riesce a ottenere la necessaria chiarezza. Questo potrebbe dare luogo nell'opinione pubblica a un generale svilimento della funzione docente, facendo perdere la fiducia nell'operato di tanti seri, validi e preparati professionisti del settore i quali, quotidianamente, si prodigano nella continua ricerca di modi e strategie per trasmettere i propri saperi alle giovani generazioni, nella speranza di suscitare interesse e amore per le varie materie. A tal proposito vorrei



parlare particolarmente dell'importanza costituita dalle materie riguardanti l'Arte in genere, naturalmente senza nulla togliere all'importanza di tutte le altre materie che, ugualmente, contribuiscono a una crescita

armonica della personalità e della cultura dei giovani. In modo ancora più particolare desidererei esporre la mia esperienza di docente di Educazione Musicale presso la scuola secondaria di primo grado (così detta "scuola media") presso l'I.C. Ladispoli 1. Il mio primo cruccio è rappresentato dal fatto che l'insegnamento della Musica in una fascia di età determinante per il completamento dello sviluppo neuronale è limitato, per lo più, ai tre anni della "scuola media"; successivamente di Musica non se ne parla più, eccezion fatta per i (ancora pochi) licei musicali. In chi assiste a un saggio musicale presso una scuola, l'impressione che passa è che tutto sia stato fatto per divertimento e con facilità, quasi come se la Musica fosse un piacevole passatempo del quale,

tutto sommato, si potrebbe anche fare a meno. Ebbene non è così! Certo, fare Musica e, soprattutto, fare Musica insieme agli altri è certamente fonte di divertimento, gioia, benessere, condivisione dei risultati, ma è anche studio, applicazione, fatica quotidiana. La mia riflessione volge al termine avendo negli occhi e nella mente l'immagine delle mie alunne e dei miei alunni mentre si "fa" Musica: ogni classe si trasforma per magia in una piccola sala Musica, dove ognuno impara a suonare (e quindi "stare") con gli altri, rispettandone i tempi di apprendimento e, se vogliamo, anche i limiti, apprezzando nello stesso tempo chi è già più avanti o magari semplicemente più ricco di talento. Ecco allora che, dall'apprendimento puramente teorico degli elementi basilari

e del linguaggio elementare della notazione musicale, dall'apprendimento tecnico studiando uno strumento, e quindi dalla fase puramente intellettuale della materia, si passa all'aspetto pratico con la condivisione dei propri saperi e talenti (qualunque essi siano e a qualsiasi livello), suonando insieme agli altri e mettendosi in gioco, non con l'uso di autotune o playback ma senza rete, per imparare a essere se' stessi, imparare a migliorarsi e imparare a stare con gli altri in modo costruttivo e sereno. A questo punto, lo studio di elementi di Storia della Musica e l'approfondimento dei vari stili musicali declinati nei vari periodi storici, diventa conseguente alla curiosità generata nei giovani dall'aver suonato o cantato insieme questo e quel brano".

Aggredì brutalmente un uomo. È accusato anche dei reati di estorsione, minacce e rapina

Lesioni gravissime a Civitavecchia

La Polizia arresta 45enne romeno

Gli agenti della Polizia di Stato del Commissariato di Civitavecchia, a seguito delle indagini coordinate dalla Procura della Repubblica di Civitavecchia, hanno proceduto all'esecuzione di un'ordinanza di applicazione della misura cautelare in carcere, emessa dal Giudice per le Indagini Preliminari, nei con-

fronti di un 46enne di origini rumene, gravemente indiziato dei reati di lesioni gravissime, tentata estorsione, minacce e rapina. Le indagini sono iniziate nel mese di febbraio, quando gli agenti sono intervenuti in un appartamento del centro a seguito della richiesta al 118 da parte di un uomo che aveva trovato il proprio vicino

con il volto tumefatto ed i vestiti sporchi di sangue. L'uomo veniva subito soccorso e, vista la gravità delle sue condizioni, trasportato al Policlinico "A. Gemelli" di Roma, dove gli venivano riscontrate lesioni gravi, con numerose fratture, giudicate guaribili in 90 giorni. L'attività investigativa posta in essere ha

permesso di identificare l'uomo, autore della brutale aggressione ed inoltre da un approfondimento investigativo, è emerso che il medesimo, nel mese di gennaio, si era reso responsabile di minacce, rapina e tentata estorsione anche nei confronti di un uomo italiano che, per paura di ritorsioni, non lo aveva denunciato.



Santa Marinella Stazione ferroviaria Lavori avanti tutta

“Come previsto dal programma e come ci hanno assicurato nell'ultimo incontro che abbiamo avuto con i responsabili della RFI, la società del gruppo Ferrovie dello Stato, e dalla GEMA S.r.l., l'impresa che si occupa dei lavori, si sta procedendo con gli interventi che entro dicembre consegneranno alla nostra città una nuova ed efficiente stazione. Nei giorni scorsi è stata rimossa la tettoia fatiscente che era riservata a biciclette e ciclomotori, per consentire le operazioni di creazione della nuova via di accesso e la sistemazione della piazza antistante. Seguiamo attentamente ogni operazione, offrendo la massima collaborazione e confidando nella pazienza dei tanti cittadini e viaggiatori che ogni giorno si muovono con il treno per ragioni di studio e di lavoro. Entro l'anno avremo una stazione rimessa a nuovo, capace di accogliere turisti, essere accessibile e diventare non più solo luogo di transito, ma cuore pulsante della vita cittadina, un luogo sicuro e piacevole”, ha affermato il Sindaco Pietro Tidei. “In questi giorni iniziano gli interventi in via Piave e via Crispi che consentiranno di ottimizzare i flussi pedonali e carrabili, con la realizzazione di una nuova rampa di collegamento tra la piazza e la strada adiacen-



te, laddove oggi insiste un terrapieno incolto. Nel progetto è prevista la collocazione di stalli per bus, taxi e nuovi posti auto per persone con ridotta mobilità, una nuova postazione per moto e biciclette. Saranno preservati i posti riservati all'Arma dei Carabinieri

e nuove aree verdi sia nella piazza che nella zona lato via 4 novembre. Entro la metà del mese di aprile, verrà installata la pensilina sul binario 3, così come ci è stato assicurato dalla ditta che esegue i lavori”, ha spiegato l'assessore ai lavori pubblici Andrea Amanati.

Il gruppo cittadino nomina commissario locale Patrizia Befani

A Santa Marinella nasce Noi Moderati

Un vento nuovo sta attraversando Santa Marinella. Oggi alla presenza del commissario regionale del partito Noi Moderati Marco Di Stefano consigliere della Città Metropolitana di Roma Capitale, il cui riferimento nazionale è Maurizio Lupi, è stato costituito il gruppo cittadino che avrà quale commissario Patrizia Befani. Di riflesso è stato costituito anche il gruppo in seno al Consiglio comunale di Santa Marinella formato dalla stessa Patrizia Befani, dal consigliere Jacopo Iachini e dalla consigliera comunale Patrizia Ricci che assumerà la funzione di capogruppo. Nel gruppo cittadino sono presenti anche l'assessore Elisa Mei ed il vicesindaco Roberta Gaetani. L'annuncio di questa trasformazione della compagine che ha sostenuto il Sindaco Pietro Tidei nella sua travolgente campagna elettorale di meno di un anno fa è stato dato direttamente da Marco Di Stefano allo stesso Sindaco. Incontratisi in mattinata Di Stefano ha espresso a Tidei le



sue congratulazioni per il grande lavoro fin qui svolto ed annunciato la presenza del Partito anche in Città e tra le file della maggioranza che sostiene il Sindaco. “La decisione di oggi - ha ricordato Di Stefano - segna la rinnovata presenza di un Partito forte nel Lazio e distribuito capillarmente nei territori. Noi Moderati sosterrà il Sindaco Tidei in tutte le finalità del progetto elettorale e rispetterà l'impegno preso dai propri consiglieri comunali nei confronti degli elettori”. “Vogliamo affermare all'interno della coalizione che

sostiene il Sindaco Tidei - ha dichiarato la capogruppo Patrizia Ricci - la sostanza della nostra azione. Lavoreremo con coerenza e trasparenza al fine di concretizzare le necessità e in primis le priorità della Città. Rimane fondamentale il mio impegno verso le necessità e la valorizzazione di tutto il personale del Comune di Santa Marinella quale delegata del Sindaco Tidei, un personale che ad oggi si è mostrato all'altezza di una situazione impegnativa, causata anche da una cronica carenza di addetti.”

Non risponde alle chiamate dei familiari

Trovato morto in casa a Civitavecchia

Le cattive condizioni meteorologiche stanno impegnando i Vigili del fuoco di Civitavecchia che da questa mattina si dividono tra Civitavecchia e Santa Marinella per fronteggiare le numerose richieste di soccorso per danni causati da infiltrazioni d'acqua. Alle 13.40 purtroppo sono intervenuti in corso Marconi altezza civico 13, per soccorso a persona. Un ottantenne non rispondeva alle continue chiamate dei suoi familiari che preoccupati si sono rivolti agli uomini della Bonifazi. Arrivati sul posto, con l'equipaggio della 17A, hanno forzato la porta dell'appartamento in indirizzo facendo guadagnare l'ingresso ai sanitari del 118. Trovato l'uomo in terra, il medico, non ha potuto fare altro che constatare il decesso dell'anziano.





Gruppo Immobiliare
ObyCasa
www.obycasa.it



VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A



06.9942933 - 06.9943284



09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB: 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00



cerveteri@obycasa.it

La Nave dei Libri per Barcellona

Presentato il programma della crociera letteraria che, giunta alla sua 12esima edizione, si rinnova con nuove collaborazioni che guardano all'Europa

Dal 2010 Agra Editrice - in collaborazione con Leggere:tutti e Grimaldi Lines Tour Operator e con il patrocinio dell'Istituto Italiano di Cultura di Barcellona e dell'ANP - organizza Una nave di libri per Barcellona, viaggio letterario in coincidenza con il 23 aprile, Giornata Mondiale del Libro che a Barcellona si festeggia in modo del tutto particolare: nella Diada de Sant Jordi (il giorno di San Giorgio, patrono della Catalogna) è tradizione che gli uomini regalino una rosa alle donne e siano contraccambiati con un libro; così tutta la città si riempie di rose e di libri con decine di eventi e incontri con scrittori e poeti. L'iniziativa è aperta a tutti, famiglie, giovani e meno giovani, studenti che si incontreranno uniti in un'esperienza coinvolgente. Il programma letterario dell'edizione 2024, la dodicesima - che si svolgerà dal 20 al 25 aprile con partenza dal porto di Civitavecchia a bordo della Cruise Roma di Grimaldi Lines - prevede incontri con scrittori, presentazioni di libri, spettacoli teatrali e musicali, lungo il tragitto sia di andata che di ritorno. Saranno quest'anno sulla nave: Gabriella Genisi, Giampaolo Simi, Roberto Riccardi, Carola Carulli, Anna Maria Gehnyei, Peppe Millanta, Francesca Andronico, Roberto Gassi, Evelina Maffey, Franca Rosi, Ida Sassi, Elvira Siringo, Stefano Zampieri. Patrizia Cirulli, cantautrice che ha musicato e interpretato poesie di Garcia Lorca, Frida Kahlo, Quasimodo, D'Annunzio, duetterà con l'attore Gino Manfredi, che leggerà alcuni brani di questi grandi poeti, ed Eugenio Bennato si esibirà con la sua band: il cantautore napoletano - tra l'altro vincitore del Premio Lunezia per il valore musical-letterario del brano "Grande Sud" - è stato infatti invitato dall'Istituto Italiano di Cultura di Barcellona per Aspettando San Jordi, un grande concerto che si terrà nella città



catalana lunedì 22 aprile, vigilia della festa di San Giorgio, i libri e le rose. Il 23 aprile, oltre a passeggiare per le Ramblas invase da rose e libri, chi vorrà potrà partecipare all'incontro con la comunità italiana all'Istituto Italiano di Cultura di Barcellona. Per l'edizione 2024 la Nave dei libri guarda all'Europa. Saranno a bordo, grazie al progetto Desibook del programma Erasmus+, studenti provenienti da Bulgaria (93rd "Alexander Teodorov - Balan" Secondary school - Sofia), Turchia (İstanbul Atatürk Fen Lisesi - Istanbul) Grecia (Platon M.E.P.E. - Katerini), Spagna (Bouza Brey Sociedade Cooperativa Galega - Vigo) e Italia (Liceo Classico Scientifico La Mura - Angri, SA) accompagnati dai loro insegnanti. Sulla nave si approfondiranno diversi temi: come la cultura e i libri uniscono i popoli, l'importanza del dialogo interculturale, il contributo del programma Erasmus+ alla

crescita di una coscienza europea tra i giovani. In particolare, il progetto Desibook punta a diffondere la conoscenza dei grandi classici e di autori contemporanei, molto noti nei loro Paesi, ma spesso sconosciuti nel resto d'Europa. A questo riguardo, sottolinea Sergio Auricchio, ideatore di Una nave di libri per Barcellona, "se chiediamo a un cittadino greco chi è Manzoni difficilmente risponderà, ma la stessa difficoltà avrà un italiano ad indicare tre o quattro scrittori greci". L'idea di fondo del progetto è creare "un tronco comune di conoscenze per quanto riguarda i libri". "Ogni Paese d'Europa - aggiunge Auricchio - ha una storia e una cultura su cui costruisce la propria identità e lo stesso deve avvenire nella costruzione dell'identità europea. Così gli studenti e i loro professori, dopo aver lavorato dal 2022 attraverso la rete per realizzare il progetto Desibook, si incontreranno per la prima volta

sulla Nave dei libri per sviluppare e approfondire i temi legati all'integrazione culturale". A tal fine si chiederà ad ogni scuola dei cinque Paesi di portare sulla Nave dei libri i romanzi e i componimenti poetici che meglio rappresentano la loro storia e la loro cultura. A questo proposito Isabella Colamarco dell'Università Telematica Pegaso, coordinatrice di Desibook aggiunge: "Sulla nave studenti e studentesse di Desibook lavoreranno insieme su diversi temi come l'Agorà dei libri, il glossario sul dialogo interculturale e la staffetta letteraria. Non mancheranno momenti di condivisione con il resto dei partecipanti alla Nave dei libri che avranno la possibilità di conoscere, attraverso le presentazioni degli studenti, libri di scrittori turchi, greci, spagnoli, bulgari che non dovrebbero mancare nella propria biblioteca". E proprio a creare questa comunanza a bordo, nella mattinata del 21 aprile, l'ampio programma letterario si aprirà con la presentazione dello staff artistico e con gli studenti di Bulgaria, Turchia, Grecia, Spagna e Italia che canteranno i rispettivi inni nazionali, per concludere insieme con l'Inno alla Gioia, accompagnati dagli studenti del Liceo Musicale Giordano Bruno di Roma. I libri, la musica e la socialità non saranno presenti solo sulla Cruise Roma di Grimaldi Lines, ma anche a Barcellona con visite guidate e passeggiate nella Barcellona letteraria e gastronomica. Chi vorrà, potrà anche far tappa a Figueras per visitare lo straordinario Museo Dalí. E poiché anche il cibo unisce, gli chef della Nave dei libri prepareranno alcuni piatti in onore dei Paesi ospiti e grazie alla presenza di Bruno Gambacorta, ideatore e conduttore di Tg2 "Eat Parade", e di Gino Manfredi, profondo conoscitore dei vini naturali sarà organizzata una degustazione guidata di vini italiani, greci, turchi, spagnoli e bulgari.

Torna il premio nazionale "Nati per Leggere 2024"



Torna il premio nazionale "Nati per Leggere 2024", un'iniziativa che vede la partecipazione dei volontari dell'associazione "Nati per leggere" e promossa dal Sistema Bibliotecario Ceretano Sabatino, di cui fa parte la Biblioteca A. Capotosti. Giunto oramai alla sua 15ma edizione, il premio seleziona ogni anno in Italia una rosa di libri, editi in Italia per la fascia di età dai 3 ai 6 anni con un tema differente per ogni edizione. Quest'anno il tema è: "Tra immaginazione e realtà". A decretare il libro vincitore sono chiamati ogni anno centinaia di bambine e bambini di diverse regioni italiane, che votano il loro libro preferito scegliendolo fra una rosa di dieci titoli. La biblioteca Capotosti ha assunto un ruolo chiave nel coordinamento a livello comunale, organizzando incontri presso la scuola, dove verranno presentati i 10 libri in concorso che saranno oggetto di momenti di lettura e riflessione. Nell'ultimo incontro saranno consegnate le schede di votazione, con le quali i bambini sceglieranno il loro libro preferito, in totale libertà e segretezza. Il risultato della votazione dovrà essere inviato al Coordinamento Nati per Leggere Lazio entro il 28 marzo. A Santa Marinella il progetto quest'anno coinvolge gli alunni della Scuola dell'Infanzia del Plesso Centro, guidati dai volontari dell'associazione. "È intento dell'Amministrazione promuove

vere la diffusione della lettura e valorizzare il lavoro svolto dalla nostra Biblioteca comunale, che deve essere un punto di riferimento per l'intera comunità, a partire dai bambini, attraverso le famiglie, le scuole ed arrivare a ogni fascia di età", ha affermato il sindaco Pietro Tidei. "Questa iniziativa vuole stimolare lo sviluppo di proposte editoriali di qualità e promuovere la lettura tra i giovanissimi. Per questo vorrei ricordare che la nostra biblioteca ogni sabato dedica la mattina alla lettura per famiglie e bambini, collaborando con i volontari di "Nati per leggere". Inoltre in questi giorni ha preso il via il programma culturale della Biblioteca, che prevede molte presentazioni di libri e incontri con gli autori", ha spiegato l'assessore alla cultura Gino Vinaccia. "Il fine dell'iniziativa è stimolare le capacità relazionali, emotive e cognitive dei bambini. Sono anni che ci dedichiamo con passione a questa iniziativa e siamo molto soddisfatti dei risultati che otteniamo e dall'interesse che i piccoli dimostrano verso questo progetto", ha spiegato la direttrice della Biblioteca. "Il libro non è solo uno strumento di lettura, ma deve essere visto da bambini e famiglie come possibilità di conoscenza intima e di riflessione, un modo per entrare in contatto con le emozioni più profonde", ha spiegato la referente dell'associazione NPL di Santa Marinella.



BAR Ferrari

Il tuo Caffè
a Cerveteri





Via Settevene Palo, 58, 00052 Cerveteri (RM) - Tel 06 994 1971





Il 44% ha subito da 4 a 10 violenze verbali o fisiche in un anno Aggressioni al personale medico Aumentano le preoccupazioni

Il ministro della Salute: "Organizzeremo attività formative"

Il 40,2 per cento degli infermieri italiani hanno dichiarato aggressioni verbali o fisiche nel 2023. Un dato in aumento rispetto al 32,3 per cento rilevato nel 2021-2022. È quanto emerge dal sondaggio condotto su un campione di iscritti all'Albo dalla Federazione nazionale degli ordini delle professioni infermieristiche (Fnopi), per la rilevazione promossa dall'Osservatorio Nazionale sulla Sicurezza degli Esercenti le Professioni Sanitarie e socio-sanitarie del Ministero della Salute su tutte le categorie di personale sanitario. I numeri appaiono molto più alti rispetto ai casi denunciati all'Inail e a quelli evidenziati dalle Regioni. Gli infermieri, infatti, spesso non denunciano o evidenziano i casi di violenza.

Come già rilevato dalla Fnopi, chi non l'ha fatto si è comportato così perché, nel 67% dei casi, ha ritenuto che le condizioni dell'assistito e/o del suo accompagnatore fossero causa dell'episodio di violenza, nel 20 per cento era convinto che tanto non avrebbe ricevuto nessuna risposta da parte dell'organizzazione in cui lavora, il 19 per cento riteneva che il rischio sia una caratteristica attesa/accettata del lavoro e il 14 per cento non lo ha fatto perché si sente in grado di gestire efficacemente questi episodi, senza doverli riferire. Il dato rilevante emerso dalla sur-



vey sul 2023 è il numero delle violenze, verbali o fisiche, che gli infermieri aggrediti hanno dichiarato: la media è di oltre 10-12 ciascuno nel corso di un anno solare, con le dovute differenze legate soprattutto al territorio e al reparto dove il professionista svolge la sua attività: il 44 per cento ha subito da 4 a 10 aggressioni, il 55 per cento da 11 a 20 e l'1 per cento oltre 20 aggressioni in un anno. "L'aggressione - ha affermato Barbara Mangiacavalli, presidente Fnopi - è l'effetto di una serie di cause importanti che affondano le radici in diversi contesti, tra cui i modelli organizzativi e alcune mancate risposte che i cittadini patiscono, anche se non soprattutto, per la ormai cronica carenza di personale, che peggiora una situazione di disagio organizzativo e di stress lavorativo. I

bisogni dei cittadini spesso non vengono convogliati verso i luoghi più adeguati. Emergono invece bisogni di ascolto, necessità di presa in carico di situazioni complesse, che sfiorano la sfera socioassistenziale. Si aspettano quindi una risposta da un servizio, da una struttura, che spesso non è quella corretta. Occorre quindi investire affinché vi siano servizi territoriali sempre più capillari e conosciuti".

"Nel 2023 sono state oltre 16.000 le segnalazioni di aggressioni ed episodi di violenza fisica e verbale e anche contro la proprietà". Lo ha detto Orazio Schillaci, ministro della Salute, durante l'evento per la Giornata nazionale di educazione e prevenzione contro la violenza nei confronti degli operatori sanitari e socio-sanitari in collaborazione

con l'Inail per promuovere l'attenzione e l'informazione sulla preoccupante crescita di episodi di violenza nei confronti dei professionisti sanitari e socio-sanitari.

"A segnalare questi episodi sono state in prevalenza professioniste donne e la professione più completa è quella delle infermiere - ha affermato -. Questi numeri ci aiutano ad indirizzare le attività di prevenzione e formazione, l'osservatorio ha fornito specifiche proposte per aggiornare le raccomandazioni del 2007 per prevenire atti di violenza contro gli operatori sanitari e socio-sanitari. Nel corso del 2024 partiranno attività formative rivolte agli operatori secondo i requisiti minimi standard che l'osservatorio ha definito assieme ai rappresentanti di Agenas".

Tirato il sospiro di sollievo per la sconfitta in Sardegna alcuni sondaggi però adesso preoccupano la coalizione

Dopo l'Abruzzo il centrodestra pensa alla Basilicata

La vittoria di Marco Marsilio alle regionali dell'Abruzzo sicuramente ricompatta la solidità del centrodestra. La sua riconferma serve alla coalizione di governo per archiviare come parentesi l'errore della sconfitta in Sardegna il 25 febbraio. E per stemperare tensioni, divisioni e sospetti. La promessa di una maggiore collaborazione e unione è il piatto forte di un pranzo tra i leader - Giorgia Meloni, Antonio Tajani, Matteo Salvini e Maurizio Lupi - che si tiene prima della riunione del Consiglio dei ministri a Palazzo Chigi. Svanito il pericolo dell'effetto Sardegna evocato dalle opposizioni, il clima è disteso e,

dopo il pranzo, l'ordine di scuderia diramato dai leader all'interno dei rispettivi partiti è di evitare qualsiasi polemica con gli alleati, e cercare il massimo della cooperazione in vista dei prossimi appuntamenti elettorali. Passata la buriana delle elezioni in Sardegna e della tensione per quelle abruzzesi, ora la coalizione di centrodestra pensa alla Basilicata, dove il centrosinistra si sta organizzando ed è in via di chiusura l'accordo per un candidato condiviso che sfidi il governatore uscente di Forza Italia, Vito Bardi. E la partita della Basilicata è vista nel centrodestra in realtà



come più complicata di quanto sia stata percepita nelle scorse settimane quella dell'Abruzzo. L'esito elettorale di domenica notte era largamente atteso nel centrodestra, la vittoria di Marsilio ma anche il boom di FI, forse l'unico dato sopra le aspettative. Anche il 7,56 per cento della Lega era la percentuale che il partito di Matteo Salvini si attendeva dalle urne. Ad agitare la coalizione di governo, in realtà, sono stati

alcuni sondaggi a ridosso del voto e le anticipazioni dei primi exit poll arrivati nelle sedi delle segreterie di partito nel pomeriggio di ieri, che davano Luciano D'Amico vicinissimo o addirittura sopra a Marsilio. Ma il secondo exit poll e tutte le successive proiezioni hanno confermato il risultato che Fratelli d'Italia, Forza Italia e Lega si attendevano da settimane. E fatto, quindi, tirare un sospiro di sollievo a tutti.

"Stabiliremo regole anche per l'uso dell'AI" La premier annuncia l'impegno del governo

Rispetto al tema dell'intelligenza artificiale "il governo sta predisponendo un provvedimento di legge che ha come obiettivo quello di stabilire alcuni principi, determinare le regole complementari a quelle del regolamento europeo che è in via di approvazione e individuare le misure più efficaci per stimolare il nostro tessuto produttivo. E, inoltre, stiamo lavorando per individuare l'organismo più idoneo a svolgere le funzioni di



Autorità competente sull'uso delle tecnologie basate sull'intelligenza artificiale". Così la presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, nel videomessaggio inviato all'evento 'L'intelligenza artificiale per l'Italia'. E aggiunge: "L'intelligenza artificiale è la più grande rivoluzione di questo tempo, ed è anche la principale sfida che abbiamo davanti, dal punto di vista antropologico, dal punto di vista economico, dal punto di vista produttivo e sociale", perché "noi eravamo abituati a un progresso che aveva come obiettivo soprattutto quello di ottimizzare le capacità umane - spiega la premier - e che si concentrava essenzialmente sulla sostituzione del lavoro fisico, in un mondo nel quale l'uomo rimaneva comunque al centro e poteva anzi concentrarsi sui lavori di concetto, sui lavori di organizzazione. L'intelligenza artificiale ha ribaltato questo paradigma, perché a essere soppiantato oggi non è più il lavoro fisico, ma rischia di essere l'intelletto umano, ovvero ciò che da sempre ha reso l'uomo insostituibile rispetto a una macchina, insostituibile da una macchina". "Noi siamo convinti che possa e debba esistere una via italiana all'intelligenza artificiale, una via italiana allo sviluppo dell'intelligenza artificiale, una via italiana al governo

dell'intelligenza artificiale - spiega la premier -. Possiamo costruire questa strada solo attraverso un forte sostegno alla ricerca, alla sperimentazione, a quelle realtà produttive che in Italia già esistono ma che hanno ovviamente bisogno di essere valorizzate per diventare più forti e più competitive". L'intelligenza artificiale, prosegue Meloni, "è una tecnologia che può sprigionare tutto il suo potenziale positivo solo se il suo sviluppo si muoverà in un perimetro di regole etiche che mettano al centro la persona, i suoi diritti e i suoi bisogni. Questa è la bussola che ha orientato e continuerà a orientare il nostro lavoro, a ogni livello. A partire chiaramente dalla Presidenza del G7". "In questa sfida - aggiunge -, il governo ha scelto di avvalersi di un Comitato composto dai migliori esperti italiani che in questi mesi hanno lavorato con grande competenza per definire un documento di supporto alla definizione della Strategia nazionale per l'intelligenza artificiale, che è il documento dal quale noi partiamo per fare il lavoro che stiamo portando avanti. Il Comitato ha dato un contributo straordinario e, per questo, voglio ringraziare tutti i suoi componenti che intendo ricevere presto a Palazzo Chigi".

ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE

SOLO DALLE GRANDI
PASSIONI NASCONO
LE GRANDI IMPRESE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Raggiungono livelli record le pubblicità delle aziende più inquinanti

Greenpeace: "Media insensibili"

In Italia si parla ancora troppo poco della crisi climatica

"Crescita esponenziale delle pubblicità delle aziende inquinanti sulla stampa, aumento della resistenza alla transizione energetica nei telegiornali, oltre che un generale calo nel racconto della crisi climatica da parte di tutti i media". Questo quello che emerge dai dati del nuovo rapporto che Greenpeace Italia ha commissionato all'Osservatorio di Pavia (istituto di ricerca specializzato nell'analisi della comunicazione) sull'ultimo quadrimestre 2023 dedicato alla comunicazione della crisi climatica nei principali media italiani.

Lo studio ha esaminato, nel periodo tra settembre e dicembre 2023, come viene trattata la crisi climatica dai cinque quotidiani nazionali più diffusi (Corriere della sera, la Repubblica, Il Sole 24 Ore, Avvenire, La Stampa), dai telegiornali serali delle reti Rai, Mediaset e La7, e dalle 20 testate di informazione più seguite su Instagram. Secondo Greenpeace "cresce l'influenza della politica e delle aziende inquinanti. Non c'è libertà di stampa sulla crisi climatica". Sui principali quotidiani italiani "calano gli articoli dedicati alla crisi climatica, ma aumentano le pubblicità delle aziende inquinanti, mentre sui telegiornali serali, segnati dall'influenza del governo Meloni sulla Rai, raddoppia lo spazio per chi si oppone alla transizione ecologica". La ricerca pubblicata aggiorna il monitoraggio periodico di Greenpeace sull'informazione dei cambiamenti climatici in Italia. I risultati mostrano che "nel terzo quadrimestre del 2023 i principali quotidiani italiani hanno pubblicato in media 2,9 articoli al giorno in cui si fa almeno un accenno alla crisi climatica, ma gli articoli realmente dedicati al problema sono meno della metà. Si tratta di una diminuzione rispetto al quadrimestre precedente, quando l'alluvione dell'Emilia-Romagna e le ondate di calore estive avevano elevato la copertura, a conferma della natura saltuaria ed emergenziale che caratterizza il racconto mediatico del riscaldamento globale". Nello stesso periodo ha invece raggiunto "livelli record la dipendenza della stampa italiana dalle pubblicità delle aziende più inquinanti (compagnie del gas e del petrolio, dell'automotive, aeree e crocieristiche): con l'unica eccezione di 'Avvenire', negli altri quotidiani esaminati si è arrivati a una media di un'inserzione pubblicitaria al giorno". Quello che emerge - rileva Greenpeace - è "l'influenza del mondo economico anche dall'analisi dei soggetti che hanno più voce negli articoli sulla crisi climatica dei quotidiani: al primo posto spiccano infatti aziende ed esponenti dell'imprenditoria (31 per cento), che staccano politici e istituzioni internazionali (11 per cento) e nazionali (9 per cento), e persino tecnici e scienziati (11 per cento), nonostante nel periodo in esame l'evento più seguito dai media sia stato il vertice Onu sul clima di Dubai (Cop28), in cui politi-



La Germania prende parte al 'case green', aumentano i finanziamenti per l'industria

Il vicecancelliere e ministro per l'Economia e la Protezione climatica tedesco, Robert Habeck, ha presentato un programma del valore iniziale di 4 miliardi di euro per aiutare l'industria a passare a una produzione più rispettosa del clima in un periodo di 15 anni. Le aziende in settori come la produzione di carta, vetro, acciaio e chimica hanno quattro mesi per presentare domanda di finanziamenti nell'ambito dei 'contratti per la protezione del clima', che dovrebbero compensare i costi aggiuntivi dei processi di produzione rispettosi dell'ambiente. Il sostegno sarà limitato a 1 miliardo di euro per offerente, nel tentativo di accogliere le aziende di medie dimensioni. Il governo tedesco afferma che il passaggio a nuovi metodi di produzione è essenziale, ma attualmente comporta costi e rischi elevati che scoraggiano le aziende a investire nella transizione 'green'. L'incertezza riguarda, ad esempio, i futuri prezzi dell'idrogeno. Secondo Habeck, con questo programma di sostegno "per le aziende c'è il vantaggio di poter pianificare e calcolare per 15 anni con un prezzo fisso dell'energia verde". Le offerte per la prima tornata di finanziamenti sono limitate alle aziende che hanno seguito una procedura preparatoria la scorsa estate. Le aziende devono dichiarare quanti euro

impiegheranno per evitare una tonnellata di emissioni di CO2 con le nuove tecnologie. Habeck spera che entro la fine dell'anno si svolga una seconda gara per un sostegno complessivo fino a 19 miliardi di euro. La Federazione delle industrie tedesche ha accolto con favore il lancio, affermando che "è necessario un ampio sostegno statale se si vuole che la trasformazione politicamente auspicata verso la neutralità climatica abbia successo in breve tempo". In questo, tra l'altro, c'entra anche la transizione ecologica europea. Oltre a passare ad un riscaldamento più pulito, l'Unione europea spera di incentivare le ristrutturazioni attraverso una nuova legge, la Energy Performance of Buildings Directive (EPBD), la cosiddetta "case green". La controversa direttiva sarà presto al Parlamento europeo, ma la sua adozione è lungi dall'essere garantita, considerata l'opposizione degli europarlamentari tedeschi di centrodestra. Gli oltre 100 milioni di edifici europei consumano un terzo dell'energia dell'Ue e rappresentano un terzo delle emissioni di CO2, motivo per cui anche l'Italia ha preso parte alla firma di una direttiva proprio in questo ambito per ridurre l'inquinamento del settore edilizio entro il 2030, e cercare di lavorare ulteriormente per l'abbassamento delle emissioni entro il 2050.



ci e scienziati avrebbero dovuto prevalere". "Con le vendite dei quotidiani ai minimi storici, la stampa italiana è sempre più dipendente dai finanziamenti delle aziende inquinanti - dichiara Giancarlo Sturloni, responsabile della comunicazione di Greenpeace Italia - un ricatto che investe anche telegiornali e programmi televisivi, dove ormai si fanno i salti mortali per evitare anche solo di nominare le responsabilità delle fonti fossili e dell'industria del gas e del petrolio".

La resistenza alla transizione energetica si manifesta nella narrazione dei giornali

Sui telegiornali colpisce "sia il fatto che in quattro mesi di trasmissioni nessun telegiornale ha mai indicato un solo responsabile della crisi climatica, sia l'aumento delle narrative di resistenza alla transizione energetica, che raddoppiano rispetto al precedente periodo di analisi, passando dal 9,7 per cento al 18,4 per cento. Il Tg5 e Studio aperto diventano i telegiornali che hanno dato più spazio al riscaldamento del Pianeta, con il 2,5 per cento e il 2,4 per cento sul totale delle notizie trasmesse, mentre per la prima volta il Tg1 scivola all'ultimo posto della classifica insieme al Tg4 e al Tg La7, con appena l'1,8 per cento". "La resistenza del governo italiano alla transizione energetica è ancora più evidente nel monitoraggio dei discorsi dei principali leader politici, in cui si riscontrano posizioni ambigue, se non addirittura contrarie, alle azioni per il clima - osserva Federico Spadini, campaigner clima di Greenpeace Italia - il governo Meloni nasconde lo scarso interesse per la lotta alla crisi climatica invocando un presunto pragmatismo delle proprie politiche, che garantirebbero la sostenibilità e la coesione sociale del Paese, ma è proprio questo approccio ad essere il meno pragmatico: sminuendo il problema e posticipando le soluzioni non si fa altro che mantenere uno status quo che ci porterà a pagare un conto insostenibile, in termini di danni ambientali, perdite economiche e impatti sulla vita delle persone". In base ai risultati dello studio, Greenpeace ha aggiornato la classifica dei principali quotidiani italiani: "raggiunge la sufficienza soltanto Avvenire (con 6 punti su 10), migliora La Stampa (3,6 punti) mentre sprofondano le tre principali testate italiane: Il Sole 24 Ore (3,2 punti), Repubblica (3) e Corriere (2,4)". Per quanto riguarda le testate d'informazione più diffuse su Instagram, canale di riferimento per i più giovani, le notizie sulla crisi climatica "scendono dal 4,1 per cento al 2,6 per cento sul totale dei post pubblicati. Hanno trovato più spazio gli aspetti politici (29 per cento) e sociali (27 per cento) rispetto a quelli ambientali (22 per cento) ed economici (9 per cento)".

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE
www.youtube.com
@lavocetelevisione

www.cavallinomattocerveteri.it

CAVALLINO MATTO
RistoFamily

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993

facebook Like Instagram cavallinomattocerveteri

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

CUCINA ROMANA

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima **ppn** Pagina News

www.primapaginaneWS.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

SEGUICI SU



Le indagini in merito al clima di fiducia risultano però discordanti

Istat, l'economia italiana cresce

I maggiori impulsi positivi arrivano dal settore delle costruzioni

Si amplia il divario positivo rispetto ai principali Paesi dell'eurozona

Tra i principali paesi europei, negli ultimi anni, l'Italia ha registrato la crescita del settore delle costruzioni più elevata. Quest'ultimo ha mostrato un maggior dinamismo anche in confronto agli altri comparti dell'economia italiana, fornendo impulsi positivi all'occupazione e agli investimenti. Lo riporta l'Istat nella nota sull'andamento dell'economia italiana. Nei primi mesi del 2020, viene ricordato, le misure di contenimento legate alla pandemia avevano penalizzato fortemente il comparto, facendo segnare nel nostro paese il calo più marcato tra le maggiori economie euro insieme alla Francia. Già a partire da inizio 2021, tuttavia, l'indice di produzione delle costruzioni in Italia, beneficiando anche di incentivi fiscali, si è riportato sui livelli di gennaio 2020, fornendo impulsi positivi a occupazione e investimenti. Nel corso del 2021, il divario positivo nella crescita del settore rispetto a quella degli altri principali Paesi euro si è ampliato, raggiungendo i valori più elevati nella prima parte del 2022. Nei primi sei mesi dello scorso anno, la produzione delle costruzioni, pur rimanendo su livelli storicamente alti, ha rallentato registrando un calo congiunturale pari a -2,6 per cento nel periodo da aprile a giugno. Nella seconda metà dell'anno, il settore è tornato su un sentiero di crescita robusta, segnando due variazioni congiunturali positive consecutive (+1,5 per cento e +5,7 per cento rispettivamente nel terzo e quarto trimestre). Considerando le medie annue, nel 2023 la produzione del settore si è sostanzialmente stabilizzata sugli elevati livelli raggiunti l'anno precedente (-0,1 per cento al netto



Credits: LaPresse

degli effetti calendario che segue i tassi di crescita di +25,1 per cento e +12,6 per cento rispettivamente del 2021 e 2022). Le costruzioni hanno mostrato nel periodo post pandemia un maggior dinamismo, anche in confronto agli altri settori dell'economia italiana. Dopo il calo registrato nel 2020 (-6,3 per cento in base ai dati di contabilità nazionale concatenati con anno di riferimento 2015, destagionalizzati e corretti per gli effetti di calendario), il valore aggiunto del settore ha ripreso a crescere a ritmi molto elevati nel 2021 (+20,6 per cento), nel 2022 (+11,4 per cento) e nel 2023 (+4,3 per cento), con tassi molto più elevati rispetto a quelli del totale dell'economia (+8,0%, +4,1% e +1,2 per cento rispettivamente). Gli investimenti in costruzioni, in particolare, hanno mostrato una dinamica decisamente vivace: quelli in abitazioni sono aumentati del 50,1 per cento, del 14,6 per cento e del 4,1 per cento rispettivamente nel 2021, 2022 e 2023, mentre quelli in fabbricati residenziali e altre opere del 7,3 per cento, 9,5 per cento e 2,8 per cento. Nei primi mesi del 2024, i segnali provenienti dalle indagini sul clima di fiducia sono discordanti. Per

le imprese il clima di fiducia, dopo essere aumentato a gennaio per il secondo mese consecutivo (anche se in decelerazione rispetto a dicembre 2023), a febbraio ha segnato un forte calo diffuso a tutti i settori, mantenendosi comunque su livelli coerenti con quelli medi del secondo semestre 2023. Lo riporta l'Istat nella nota sull'andamento dell'economia italiana. I comparti che hanno registrato le flessioni più marcate, riferisce l'Istituto di statistica, sono il commercio al dettaglio e le costruzioni, settore nel quale tutte le componenti dell'indice hanno registrato un'evoluzione negativa. Nella manifattura, i giudizi sugli ordini e le attese di produzione sono risultati in peggioramento accompagnati da una diminuzione del saldo delle scorte di magazzino. La fiducia dei consumatori ha continuato a crescere dallo scorso novembre, raggiungendo a febbraio il livello più elevato da giugno 2023. La salita dell'indice è dovuta al miglioramento dei giudizi sulla situazione finanziaria delle famiglie, evoluzione coerente con l'andamento positivo delle opinioni sul risparmio e sulla convenienza all'acquisto di beni durevoli nella fase attuale.

Ma cala l'occupazione e l'export nazionale in valore risulta stazionario

Dopo sei mesi, l'occupazione, a gennaio, è tornata a scendere (-0,1 per cento sul mese precedente) con il numero di occupati che è stato pari a 23milioni 738mila unità. La diminuzione ha coinvolto i soli uomini (-0,4 per cento) e gli individui con meno di 35 anni di età; per posizione professionale l'occupazione è calata tra i dipendenti a termine e gli autonomi. Il tasso di occupazione, pari al 61,8 per cento, è diminuito di 0,1 punti percentuali rispetto a dicembre. Lo riporta l'Istat nella nota sull'andamento dell'economia italiana. Si riduce anche la disoccupazione rispetto al mese precedente (-0,2 per cento) per effetto di una diminuzione che coinvolge i soli uomini ed è stata diffusa tra 15-24enni e 35-49enni; nel confronto mensile il tasso di disoccupazione totale, che nell'area euro è sceso al 6,4 per cento, risulta stabile al 7,2 per cento, mentre quello giovanile è salito al 21,8 per cento (+0,2 punti percentuali). Rispetto a dicembre, infine, è aumentato al 33,3 per cento (+0,2 punti percentuali) il tasso d'inattività. In termini tendenziali, riferisce l'Istituto di statistica, gli occupati sono 362mila in più (+1,6 per cento) con il tasso di occupazione in crescita di 0,8 punti rispetto a gennaio 2023. Si conferma negativo il saldo tendenziale del numero di disoccupati che in un anno è diminuito di 162mila unità pari all'8,1 per cento. Nel confronto con l'anno precedente, il tasso di disoccupazione è calato di 0,7 punti nel complesso e di 0,8 punti tra i giovani. Sono diminuiti sull'anno anche il numero di inattivi (-1,3 per cento pari a -157mila unità) e il tasso di inattività (-0,4 punti). Nel 2023, rispetto all'anno precedente, l'export nazionale in valore risulta stazionario ed è sintesi di dinamiche territoriali molto differenziate: l'aumento delle esportazioni è marcato per il Sud (+16,8 per cento) e più contenuto per il Nord-ovest (+2,7 per cento), mentre si registra una flessione per il Nord-est (-1,0 per cento) e il Centro (-3,4 per cento) e una netta contrazione per le Isole (-21,0 per cento). Nel complesso del 2023, le regioni più dinamiche

all'export sono Campania (+28,9 per cento), Molise (+21,1 per cento), Calabria (+20,9 per cento), Abruzzo (+13,6 per cento), Piemonte (+9,1 per cento), Toscana (+5,6 per cento) e Basilicata (+5,5 per cento); quelle che registrano le flessioni più ampie, Sardegna (-24,2 per cento), Valle d'Aosta (-21,1 per cento), Sicilia (-19,3 per cento), Marche (-13,9 per cento), Friuli-Venezia Giulia (-13,7 per cento) e Lazio (-11,0 per cento). "La stazionarietà dell'export in valore nel 2023 riflette dinamiche divergenti a livello territoriale. La forte crescita per il Sud è trainata soprattutto dalle maggiori vendite della Campania, in particolare di prodotti farmaceutici e autoveicoli; quella più moderata per il Nord-ovest è sostenuta dal Piemonte - grazie anche alla positiva dinamica delle vendite di autoveicoli -, mentre è modesta la crescita dell'export della Lombardia. Marche e Lazio contribuiscono alla flessione per il Centro; Veneto e Friuli-Venezia Giulia a quella per il Nord-est. La netta contrazione per le Isole si deve sostanzialmente alla riduzione dell'export di prodotti della raffinazione. Nel 2023, l'aumento delle esportazioni di articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici da Campania e Toscana e di autoveicoli da Piemonte e Campania fornisce un impulso positivo (per 1,5 punti percentuali) alle vendite nazionali sui mercati esteri; un ulteriore contributo positivo di un punto percentuale deriva dalle maggiori vendite di macchinari e apparecchi non classificati altrove (n.c.a.) da Emilia-Romagna, Lombardia, Veneto e Toscana. All'opposto, la contrazione delle vendite di prodotti petroliferi raffinati da Sicilia e Sardegna (per 0,8 punti percentuali) e di articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici da Marche e Lazio (per 0,7 punti percentuali) contribuisce a frenare l'export nazionale. Nel 2023, le province che contribuiscono in misura maggiore a sostenere le vendite sui mercati esteri sono Napoli, Torino, Siena e Milano. Siracusa, Ascoli Piceno, Cagliari e Roma contribuiscono alla contrazione dell'export.

SPECIALISTI NELL'OUTDOOR

SPOT
Pubblicità

www.spotpubblicita.it

Salotti da Mondo

9 KM DI ESPOSIZIONE

5000 DIVANI

PRONTA CONSEGNA

POMEZIA (RM) - VIA NARO, 10A

TEL. FAX 06.9107361

BricoBravo

Arredo casa | Prodotti Auto | Bricolage e fai da te

Arredo Esterno | Riscaldamento | Casette e Box

Giardinaggio | Piscine

PUNTO VENDITA

VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA

Consegnata alla Green Volley la rete di pallavolo con l'hashtag #noallaviolenzasulledonno



In un clima festoso e chiasso, nell'accogliente ed ampia Green Sport Arena di Roma, all'interno della quale ragazze e ragazzi hanno risposto all'appello colorandosi simbolicamente il volto con un baffo rosso o indossando un braccialetto dello stesso colore, Todis e Fipav Lazio ancora una volta hanno voluto dire fortemente No alla violenza sulle donne, proprio in occasione della Giornata internazionale della donna, ed hanno consegnato la rete di pallavolo su cui campeggia l'hashtag #NoallaViolenzaSulleDonne, proprio nella giornata dell'8 marzo. L'iniziativa si è svolta con la presenza del direttore generale di Todis Massimo Lucentini, del Presidente della Fipav Lazio Andrea Burlandi e della consigliera regionale FIPAV Lazio Marina Pergolesi, che ha avuto un ruolo attivo nell'organizzazione dell'evento. Dopo la Fenice, che ha ricevuto la rete nella scorsa stagione, quest'anno la società prescelta è stata la Green Volley, per il grandissimo lavoro di base che svolge, ma soprattutto per la sua grande partecipazione ai campionati maschili e femminili regionali dove è presente con ben 47 squadre. "Todis ancora una volta vuole lanciare un forte messaggio e dire No alla Violenza sulle donne - ha detto Massimo Lucentini - e per questo siamo grati alla Fipav Lazio di poter essere partner di questo progetto. La nostra è un'azienda che nasce a Roma e nel Lazio ed è particolarmente legata a questo territorio da dove è parti-

ta la nostra attività che, poi si è largamente diffusa anche fuori regione. Siamo fortemente convinti di dover recitare, insieme alle nostre attività commerciali, un ruolo sociale contro ogni tipo di violenza e in particolare contro quella sulle donne. Nella nostra filosofia aziendale c'è un preciso indirizzo che vuole la parità di genere fra i lavoratori che abbiamo perseguito da sempre. Oltre alle iniziative con Fipav Lazio, Todis è anche partner della Komen Italia, l'Associazione che sostiene le donne operate al seno attraverso lo sport, con la quale organizziamo la carovana della Salute, e alla Comunità di Sant'Egidio, insieme alla quale abbiamo ristrutturato la mensa di via Dandolo, Siamo e saremo sempre attenti ad eventi che possano rispondere a quelle che sono le nostre finalità sociali e di solidarietà. "Devo ancora una volta ringraziare Todis - ha sottolineato il presidente Andrea Burlandi - per essere al nostro fianco in eventi come questo, condividendo e sposando in maniera totale questo progetto. La pallavolo è lo sport più praticato dalle donne e per questo abbiamo ritenuto di dover impegnarci in prima linea contro la violenza di genere, lo abbiamo già fatto a novembre, in occasione della Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne, lo abbiamo ribadito oggi premiando la Green Volley, società che lavora in profondità per avviare allo sport ragazze e ragazzi, ma soprattutto capace di fornire modelli positivi a tutti i giovani pallavolisti".

L'imprenditore vuole rilanciare il Ladispoli come società sana e competitiva

Giorgio Coviello pronto ad acquistare l'Academy

La notizia è stata ufficializzata nel corso dell'ultima puntata del programma "Sua Eccellenza il Calcio" di Ortica Social. Una cordata di operatori economici è pronta ad acquistare la proprietà dell'Academy Ladispoli, club di Eccellenza che naviga nei bassifondi della classifica e rischia di retrocedere dopo un'annata tribolata. La cordata è capeggiata dall'imprenditore Giorgio Coviello, presidente del Colferro Calcio, che attraverso alcuni operatori economici locali, avrebbe già avuto un approccio con la dirigenza dell'Academy Ladispoli per sondare la disponibilità alla cessione del pacchetto di maggioranza. Un abboccamento per ora parziale, secondo alcune indiscrezioni le proposte sarebbero lontane dalla richiesta anche se una malaugurata retrocessione in Promozione del sodalizio rossoblu abbatterebbe il prezzo di vendita in modo drastico. Ai microfoni del programma "Sua Eccellenza il



Calcio" il presidente Giorgio Coviello ha confermato l'interessamento ad acquisire l'Academy Ladispoli per costruire una squadra competitiva e soprattutto rilanciare il settore giovanile. Coviello, oltre ad essere un noto imprenditore, è uomo di calcio a tutto tondo, conosce a fondo il territorio, ha giocato a

pallone, è stato dirigente di noti club, ha gestito per qualche tempo il Città di Cerveteri, è legato a doppio filo a Ladispoli. Sarebbe obiettivamente la soluzione migliore per voltare pagina, riportare professionalità e competenza allo stadio Angelo Sale, cancellare un periodo oscuro di tumulti che poco c'entrano

con il football, riaccendere la passione dei tifosi rossoblu che da anni disertano gli spalti. La trattativa non sarà facile, ballano molti soldi che potrebbero diminuire però a fine campionato, gli sportivi di Ladispoli auspicano che l'attuale proprietà comprenda che ogni storia ha una fine e si possa, nella soddisfazione di entrambe le parti, dare il via ad un nuovo corso che l'Academy Ladispoli. Club che da tre anni è salito agli onori delle cronache e del petegolezzo cittadino non per vittorie sportive, bensì per discussioni, zuffe, polemiche, guerre con la stampa, denunce penali, squalifiche federali, volgarità sui social e soprattutto ripetuti risultati negativi. Quattro anni fa l'Academy Ladispoli giocava in Serie D con Avellino, Turrus e Latina, ora rischia di sprofondare il Promozione dopo aver rischiato per due anni consecutivi la retrocessione. E' veramente il momento di "liberare" l'Academy Ladispoli.

Revolution Karate, a Riano arrivano medaglie e conferme nel campionato regionale di Kumite

A Riano è andato in scena il campionato di Kumite regionale, dove ha preso parte la Revolution Karate di Cerveteri guidata dal maestro Khalid Aboujrid. La squadra cerite ha ottenuto buoni piazzamenti sia con i piccoli che con i grandi. Le prestazioni dei karateka etruschi hanno convinto la dirigenza, che ha sottolineato la crescita anche di chi si sta avvicinando alle prime gare. "Si abbiamo fatto un bel lavoro, confermato anche dalle medaglie che sono arrivate da Riano. Ci piace sottolineare l'impegno di tutti, sono stati veramente bravi. I vincitori:

Khalid Aboujrid categoria master oro; Oro a squadra 15 /17 Omar Aboujrid; Antonio Cavallo; Lorenzo Vivani; Oro squadra 6/8 anni Fiorani Martina; Cionca Davide; Natili Ginevra.



PELLICCE ALVIANO
Il sottile piacere... della differenza!

Un marchio che ormai da decenni è diventato sinonimo di stile, qualità e convenienza.
Pellicce Alviano è un grossista affermato, importatore dalle maggiori aste mondiali e pertanto in grado di offrirVi capi tra i più pregiati a prezzi insuperabili

Scoprite le straordinarie offerte

Piazza San Giovanni Bosco, 6
www.pelliccealviano.it

LUBE STORE AURELIA
IL PIU' BELLO D'ITALIA

Team Karate Ladispoli, Alessio De Simone bronzo ai Campionati Italiani Cadetti Fijlkam



Il Team karate Ladispoli ancora in bella evidenza al Campionato Italiano cadetti di karate organizzati dalla Fijlkam (unica Federazione riconosciuta dal CONI) che si sono svolti presso il

Palapelicone di Ostia dal 1-3 marzo 2024. L'atleta del Team karate Ladispoli DE SIMONE Alessio ha portato a casa un prestigioso bronzo nella categoria - 47 kg cadetti. Alessio ha dimo-

strato subito dai primi incontri di essere in una giornata positiva - osserva il maestro Riccardi - conducendo i vari incontri con sicurezza e con particolare lucidità, aspetti che gli hanno permesso di

applicare subito i consigli tecnici che arrivavano dall'angolo. Infatti non sempre sul quadrato di gara gli atleti riescono ad ascoltare e mettere in pratica le strategie che gli vengono suggerite, sia

per l'emozione sia per la forte tensione agonistica del momento. Un grandissimo risultato, che ripaga di tutti i sacrifici, fatti di tante ore passate in palestra, rinunciando a volte al tempo

libero e agli amici. Buona anche la prestazione degli altri atleti in gara del Team karate Ladispoli: VOROTIC Ilaria e GROTTOLO Sofia che ottengono un meritissimo 11° posto.

Basket: la Mistercucina Dinamo Ladispoli conquista i playoff con 5 giornate di anticipo

Con la bella vittoria di sabato sera sul parquet dell'Algarve Torrino, una delle squadre più accreditate per il passaggio di categoria, la Mistercucina Dinamo si è matematicamente assicurata un posto per i prossimi playoff per la Serie C. Grande soddisfazione tra le fila blue/orange per un traguardo che a inizio stagione non era nemmeno lontanamente immaginabile; merito dei giocatori ovviamente e del coach Daniele Crocicchia, sono loro a scendere in campo negli allenamenti e nelle partite, ma merito anche di tutta l'organizzazione Dinamo che ha saputo scegliere e dare fiducia alle persone giuste e soprattutto ha saputo creare un movimento, una vera e propria comunità, che alimenta continuamente il fuoco della passione che ogni benedetta domenica permette alla prima squadra di Capitan Riccardo Fois di trovare forze ed energie nuove. Sabato sera, in una partita che per 40 minuti ha visto le squadre andare a cento all'ora su e giù per il campo, con una intensità da categoria superiore, alla fine ha prevalso la tattica (un plauso al coach per un approccio difensivo inedito che ha certamente portato i suoi frutti) e la tecnica individuale dei giocatori della Dinamo, ma ha prevalso soprattutto la capacità di focalizzare l'obiettivo e mantenere lucidità, ferma volontà e una brillantezza fisica che nei minuti finali ha fatto la differenza. Il lavoro del preparatore fisico, il Dott. Feoli, in questo ambito è stato e continua ad



essere enorme, ma senza la disponibilità dei ragazzi a sottoporsi a sedute estenuanti di lavoro non porterebbe a nulla, e se i ragazzi sono così volenterosi è perché probabilmente sentono che c'è tutta una città, o quantomeno una comunità ben definita ed estesa, che li sta seguendo e li spinge. I nuovi ultimi arrivati, Luca Ukmar dalla Supernova Maccaresse e Matteo Laza dalla RIM Cerveteri, sembrano poi essersi integrati molto bene, e questo ha già consentito di allungare le rotazioni e sopperire agli infortuni che tutt'ora affliggono alcuni



Dinamos. Tutto ciò rende raggiungibile il seppur molto sfidante nuovo obiettivo fissato dalla società: classificarsi almeno al secondo posto del girone (che è la posizione ricoperta attualmente), in modo da poter affrontare il primo turno dei playoff di Maggio in una posizione di vantaggio, contro una squadra che almeno sulla carta potrebbe essere alla portata e con la possibilità di giocare l'eventuale "bella" (tutti i playoff si giocano al meglio delle 3 partite) in casa. In bocca al lupo alla Dinamo e complimenti per quanto finora fatto e già ottenuto.

Parziali e tabellini Algarve vs Dinamo
18-18 28-32 47-50 59-68

Mistercucina Dinamo Ladispoli: Acconciamezza 2, Bernini 3, Profumo N 2, Profumo D 4, Fois (cap) 10, Verdone 7, D'Alonzo 14, Di Francesco 20, Laza 6

A Fregene full immersion di surf

Roberto Feola: "Complimenti alla scuola Sogno del surf per l'evento"

Si è svolto dal 6 al 10 marzo il Corso Istruttori Surf ISA FISSW Primo Livello. Le prove teoriche si sono svolte al Centro di Preparazione Olimpica Giulio Onesti di Roma, quelle pratiche al "Gilda on the beach" presso la Sogno del Surf School di Fregene. L'evento ha avuto un grande successo, con un numero record di iscritti ed un livello di partecipazione eccezionale, in continuità con il lavoro svolto negli anni passati". A dichiararlo, in un comunicato stampa, è il consigliere comunale Roberto Feola. "Il corso ha avuto come obiettivo principale quello di fornire ai partecipanti le competenze e le conoscenze necessarie per diventare istruttori di Surf e Sup certificati a livello internazionale. Attraverso una combinazione di sessioni teoriche e pratiche, gli insegnanti hanno guidato i partecipanti nel comprendere i fondamenti dello sport, le tecniche di insegnamento, la sicurezza in acqua e molto altro. Un evento, questo, che dà lustro alla Fregene degli sport acquatici, un'iniziativa importante che ha dato modo ai molti appassionati e professionisti del settore di ritrovarsi e di incrementare le proprie conoscenze". "Sono certo - prosegue Feola - che queste manifestazioni siano di grande



importanza per far capire che Fregene, oltre ad essere la nostra perla marittima, è anche una località di sport e di iniziative. Faccio i miei complimenti a Marco Parri e a tutto lo staff della scuola Sogno del surf per l'impegno, la passione e la dedizione che da più di un decennio contraddistinguono questa piccola grande realtà".



Dal 22 al 24 marzo a cura di Michele De Mieri, Rosa Polacco e Marino Sinibaldi

“Libri come Umanità” all’Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone

Torna all’Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone, dal 22 al 24 marzo, “Libri Come. La Festa del Libro e della Lettura” a cura di Michele De Mieri, Rosa Polacco e Marino Sinibaldi: incontri, lezioni, dialoghi, spettacoli, mostre con tanti nomi della letteratura italiana e mondiale raccolti in un grande festival prodotto dalla Fondazione Musica per Roma. Per l’edizione numero XV Libri Come ha scelto come parola guida, come bussola di molti dei suoi incontri, la parola UMANITÀ. Prima la pande-

mia, poi le guerre, in Europa - con l’invasione russa dell’Ucraina - e nel Medio Oriente, con l’ennesima e più cruenta fase del conflitto arabo israeliano, rendono il ricorso a questa parola un fatto pressoché quotidiano. Il concetto di umanità è poi sfidato da nuove sensibilità: per esempio verso il vivente animale (e anche verso quello vegetale) e da nuovi scenari, come quello dell’Intelligenza Artificiale. Restano costanti altri fattori che interrogano questa parola da molti anni, in alcuni casi verrebbe dire da sempre: il flusso dei migranti, cacciati da guerre e carestie, e la continua sopraffazione ad opera di tanti uomini dell’altra parte del-

tura russa parlerà poi Paolo Nori nella sua lezione. Della persecuzione e uccisione delle donne si occuperanno, in vari contesti, gli incontri con la psicanalista iraniana Gohar Homayounpour (Blues a Teheran), con la scrittrice e drammaturga finlandese Sofi Oksanen (autrice di Contro le donne. Lo stupro come arma di guerra), e quello con la scrittrice americana Selby Wynn Schwartz, *Le figlie di Saffo* (Libro dell’anno per il New York Times Book Review). In questo contesto Libri Come accoglie anche la presentazione del libro che Gino Cecchetti ha dedicato alla figlia Giulia. Da non perdere poi gli incontri con Elif Batuman e Ottessa Moshfegh, due delle più brillanti autrici della recente letteratura americana, a Libri Come presentano, rispettivamente *Aut-Aut* e *McGlue*. Così come si annuncia molto interessante quello con la spagnola Àngeles Caso, autrice di un romanzo imperniato sulle vicende delle sorelle Brontë (Tutto questo fuoco). Le lezioni sono parte portante della proposta che caratterizza da sempre il programma di Libri Come, quest’anno tra i nomi chiamati in cattedra in Auditorium ci sono: Massimo Recalcati (*L’umano e il suo peggio*), Roberto Saviano

Israele parleranno Etgar Keret, David Grossman (*La pace è l’unica strada*), Tamar Weiss-Gabbay (*La meteorologa*), Asmaa Alghoul e Selim Nassib (autori di *La ribelle di Gaza*). Il conflitto tra Russia e Ucraina, la vicenda di Navalny, saranno al centro degli interventi di Andrej Kurkov e Boris Belenkin: il primo è il più importante scrittore ucraino, il secondo, scrittore e attivista, è il Premio Nobel per la pace 2022 per il lavoro di conservazione della biblioteca delle biografie di Memorial. Di cul-

(Come James Baldwin. Ritratto di un grande scrittore), Paolo Benanti (*Come l’intelligenza artificiale ci può rendere più umani?*), Elena Stancanelli (*Carogne! È lecito mangiare animali?*), Paolo Nori (*Una notte al museo russo*). Tantissimi i dialoghi intorno al tema del festival e su alcuni importanti libri in uscita: Zerocalcare con Jacopo Zanchini, Chiara Valerio con Serena Dandini, Gianrico Carofiglio con Francesca Schianchi, Diego Bianchi e



Manzon, Davide Orecchio, Tommaso Giartosio, Marco Lodoli, Giorgio Fontana. **Omaggi** - Sabato tre omaggi di Libri Come: si comincia con un ricordo di Franco Basaglia a cent’anni dalla nascita, nella stessa giornata un reading omaggio alla scrittrice Fleur Jaeggy (con Chiara Valerio, Elena Stancanelli, Teresa Ciabatti e Antonio Gnoli), e poi a Alberto Arbasino con Andrea Cortellessa e Michele Masneri (Arbasino AZ). A Basaglia è dedicato anche il libro e l’incontro di domenica con Valentina Furlanetto (*Cento giorni che non torno*) e Teresa Ciabatti. **Libri come** per Franz Kafka - Intorno all’opera di Franz Kafka, di cui quest’anno ricorre il centenario della morte, si snoda l’omaggio di venerdì 22 con *Serata Kafka*, curata da Michele De Mieri e divisa in tre momenti, che vedrà alternarsi il germanista Luca Crescenzi (curatore dell’opera integrale nei meridiani) che farà un breve ritratto di Kafka; Mauro Covacich (autore di Kafka) che sarà accompagnato nel suo reading dalla musica composta da Francesco Antonioni; terzo atto il finale teatrale di il Circo Kafka (dal *Processo*) con Roberto Abbiati per la regia di Claudio Morganti. Si continua a parlare ancora dello scrittore

praghesse sabato col Kafka di Giorgio Fontana, in dialogo con Adriano Sofri. Saranno presenti agli eventi di Libri Come anche Emma Bonino, Annalisa Camilli, Lea Melandri, Corrado Augias, Sigfrido Ranucci, Maurizio Landini, Marcello Veneziani, Massimo Giannini, Antonello Caporale, Salvatore Merlo, Edoardo Camurri, Christian Rocca, Giorgio Zanchini, Enrico Mentana e molti altri. **Evento finale** - All’evento finale, *Come restare umani in tempo di guerra?*, domenica 24 alle 18.30, dedicato ai due fronti dove si combatte in questi mesi, prenderanno parte Andrej Kurkov, Etgar Keret e Francesca Manocchi, insieme a Marino Sinibaldi. A seguire, nella Sala Sinopoli, Ascanio Celestini per la rassegna *Storie e Controstorie*, porterà in scena *SantuariMobile* - Archivio Dipinto della Memoria, una selezione di tavolette in legno dipinte da Franco Biagioni, un lavoro che richiama la tradizione degli ex voto, i piccoli quadri conservati nei Santuari come segno di devozione per una grazia ricevuta. Nel Santuario laico di Franco Biagioni, la tavoletta diventa il palcoscenico dove si rappresentano gli eventi che hanno segnato la storia collettiva e personale della nostra epoca, dal 1900 a oggi. Si rinnova per il secondo anno anche la collaborazione con l’agenzia Ansa per l’installazione *L’Umanità per immagini*, una serie di foto tratte dall’archivio che verranno proiettate ogni sera durante il festival sulla cupola della sala Sinopoli nella cavea dell’Auditorium. Infine torna, per il nono anno, *AUTORitratti* la mostra di Riccardo Musacchio e Flavio Ianniello. Il percorso espositivo accompagna lo spettatore nel panorama letterario di oggi e lo guida a conoscere e riconoscere i molti ospiti delle passate edizioni di Libri Come. Gli autori, fotografati in un piccolo set appositamente allestito con fotocamera digitale, ottica fissa e fondale neutro, vengono posti istantaneamente davanti al proprio ritratto e invitati a scrivere sul margine bianco della stampa.

praghesse sabato col Kafka di Giorgio Fontana, in dialogo con Adriano Sofri. Saranno presenti agli eventi di Libri Come anche Emma Bonino, Annalisa Camilli, Lea Melandri, Corrado Augias, Sigfrido Ranucci, Maurizio Landini, Marcello Veneziani, Massimo Giannini, Antonello Caporale, Salvatore Merlo, Edoardo Camurri, Christian Rocca, Giorgio Zanchini, Enrico Mentana e molti altri.

Evento finale - All’evento finale, *Come restare umani in tempo di guerra?*, domenica 24 alle 18.30, dedicato ai due fronti dove si combatte in questi mesi, prenderanno parte Andrej Kurkov, Etgar Keret e Francesca Manocchi, insieme a Marino Sinibaldi. A seguire, nella Sala Sinopoli, Ascanio Celestini per la rassegna *Storie e Controstorie*, porterà in scena *SantuariMobile* - Archivio Dipinto della Memoria, una selezione di tavolette in legno dipinte da Franco Biagioni, un lavoro che richiama la tradizione degli ex voto, i piccoli quadri conservati nei Santuari come segno di devozione per una grazia ricevuta. Nel Santuario laico di Franco Biagioni, la tavoletta diventa il palcoscenico dove si rappresentano gli eventi che hanno segnato la storia collettiva e personale della nostra epoca, dal 1900 a oggi. Si rinnova per il secondo anno anche la collaborazione con l’agenzia Ansa per l’installazione *L’Umanità per immagini*, una serie di foto tratte dall’archivio che verranno proiettate ogni sera durante il festival sulla cupola della sala Sinopoli nella cavea dell’Auditorium. Infine torna, per il nono anno, *AUTORitratti* la mostra di Riccardo Musacchio e Flavio Ianniello. Il percorso espositivo accompagna lo spettatore nel panorama letterario di oggi e lo guida a conoscere e riconoscere i molti ospiti delle passate edizioni di Libri Come. Gli autori, fotografati in un piccolo set appositamente allestito con fotocamera digitale, ottica fissa e fondale neutro, vengono posti istantaneamente davanti al proprio ritratto e invitati a scrivere sul margine bianco della stampa.

Lecture animate - Per i più piccoli, nello spazio Ludoteca, le *Lecture Animate* a cura dell’Associazione La Ciliegia: due storie per bambine e bambini dai 4 agli 8 anni che affrontando il tema dell’incontro con le “diversità” e la forza dell’amicizia e del mutuo aiuto, si snodano all’interno di uno scenario legato agli elementi dell’acqua e del mondo marino.

Buongiorno Hospice - *Buongiorno Hospice* è un audio documentario sul “fine vita”, fruibile nello Studio 2, che si colloca nel punto più vicino dell’esperienza reale della prossimità con la morte, facendo emergere le concrete esperienze individuali dei pazienti e del loro contesto familiare, dei medici e degli infermieri, e le interazioni che si verificano nello specifico contesto istituzionale Hospice.

Le mostre - Alcune mostre accoglieranno in Auditorium il pubblico di Libri Come: *L’umanità è una chiacchiera* è la mostra di fumetti che, in col-

Nella prestigiosa sede romana dell'Università e-Campus, in via Matera 18, venerdì 15 marzo alle ore 18.00 sarà inaugurata a Roma l'esposizione collettiva "Immagini per pensare" allestita a cura di Cinzia Folcarelli con la collaborazione dell'Associazione "IPAZIA Immaginepensiero Odv". La ricerca dei cinque artisti dell'Associazione IPAZIA (Paolo Camiz, Alessandra Diodati, Riccardo Marchetti, Stefania Panelli e Roberta Pugno), scrive Cinzia Folcarelli, vuole rendere materia le immagini e i pensieri

Collettiva negli spazi espositivi romani dell'Università e-Campus

Immagini per pensare

della realtà profonda, dando loro bellezza concreta raccontato con le immagini il pensiero irrazionale e il mondo inconscio attraverso forme, linee, colori. Paolo Camiz, scultore, musicista e scienziato, assembla materiali di recupero, soprattutto ferro e legno, trasformandoli in personaggi spesso ironici e in

racconti mitologici. Alessandra Diodati, nelle sue composizioni "musicali", vuole rappresentare la leggerezza e la "fragilità", col suo stendere e sovrapporre colori e trasparenze. Riccardo Marchetti è autore storico di opere piene di energia, ritmiche e poetiche, in cui la componente astratto-informale è protagonista. Per

Stefania Panelli l'arte è un potente mezzo di espressione individuale e comunicativo, che attualmente rivolge al mondo delle geometrie primitive. Roberta Pugno, pittrice-filosofo, è da sempre alla ricerca dell'origine del pensiero che nasce dalla materia e che, vestendosi di colore, sa creare forme nuove del "sentire".

Nel corso dell'inaugurazione gli artisti saranno intervistati dalla Responsabile della sede romana dell'Università e-Campus, dottoressa Rita Neri. La mostra, ad ingresso gratuito, resta aperta fino al prossimo 19 aprile dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 20.00 e il sabato dalle 8.30 alle 13.00.

Marilena Lupi



Oggi in tv Mercoledì 13 marzo

Rai 1	Rai 2	Rai 3	5	7
06:00 - Rai - News24	06:00 - Zio Gianni	06:00 - Rai - News24	06:10 - IL MAMMO II - SPIA	06:40 - C'ERA VOLTA... POLLON - UNO SPOSO PER DAFNE
06:30 - Tg1	06:10 - La grande vallata	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	06:35 - TG4 - ULTIMA ORA MATTINA	07:04 - L'INCANTEVOLE CREAMY - LO STARNUTO DI NEGA
06:35 - Tg Uno Mattina	07:00 - Mattin Show Aspettando Viva Rai2!	07:30 - Tgr Buongiorno Regione	06:55 - PRIMA DI DOMANI	07:28 - POLLYANNA - POLLYANNA E' SALVA
07:00 - Tg1	07:15 - Viva Rai2!	08:00 - Agora'	07:55 - BRAVE AND BEAUTIFUL	07:58 - GEORGIE - DUE NUOVI AMICI
07:15 - Tg Uno Mattina	08:00 - ...e viva il Videobox	08:00 - Restart	08:55 - BITTER SWEET	08:28 - CHICAGO FIRE - IN GINOCCHIO
08:00 - Tg1	08:30 - Tg2	09:45 - Restart	09:55 - TEMPESTA D'AMORE - 169 - 1aTV	10:17 - CHICAGO P.D. - SORELLE
08:35 - UnoMattina	08:45 - Radio2 Social Club	10:25 - Rai Parlamento Spaziolibero	10:55 - MATTINO 4	12:17 - GRANDE FRATELLO
08:55 - Rai Parlamento Telegiornale	09:55 - Meteo 2	10:40 - Elisir	11:52 - GRANDE FRATELLO	12:25 - STUDIO APERTO
09:00 - Tg1 L.I.S.	10:00 - Tg2 Italia Europa	11:55 - Meteo 3	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	12:58 - METEO.IT
09:40 - Linea Verde Meteo Verde	10:55 - Tg2 Flash	12:00 - Tg3	12:20 - METEO.IT	13:00 - GRANDE FRATELLO
09:50 - Storie italiane	11:00 - Rai Tg Sport Giorno	12:25 - Tg3 Fuori Tg	12:22 - LA SIGNORA IN GIALLO VI - ERRORE DI JESSICA/JACK E BILL - I PARTE	13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
11:55 - E' sempre mezzogiorno	11:10 - I fatti vostri	12:45 - Quante storie	13:55 - GRANDE FRATELLO	13:21 - SPORT MEDIASET
13:30 - Tg1	13:00 - Tg2 Giorno	13:15 - Passato e presente	14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM	14:05 - I SIMPSON - NATI PER ESSERE SFRENATI
14:05 - La volta buona	13:30 - Tg2 Costume e Societa'	14:00 - Tg Regione	15:26 - RETEQUATTRO - ANTEPRIMA DIARIO DEL GIORNO	15:30 - N.C.I.S. - LOS ANGELES - NUOVI EQUILIBRI
16:00 - Il Paradiso delle Signore 8 - Daily 6	13:50 - Tg2 Medicina 33	14:20 - Tg3	15:30 - DIARIO DEL GIORNO	17:20 - THE MENTALIST - ORO NERO E ROSSO SANGUE
16:50 - Che tempo fa	14:00 - Ore 14	14:45 - Meteo 3	16:27 - LA VEGLIA DELLE AQUILE - 1 PARTE	18:16 - GRANDE FRATELLO
16:55 - Tg1	15:25 - Bella - Ma'	14:50 - Tgr Leonardo	17:05 - TGCOM24 BREAKING NEWS	18:21 - STUDIO APERTO LIVE
17:05 - La vita in diretta	17:00 - Radio2 Happy Family	15:00 - Question time	17:07 - METEO.IT	18:29 - METEO
18:45 - L'eredita'	18:00 - Rai Parlamento Telegiornale	16:00 - Tgr Piazza Affari	17:11 - LA VEGLIA DELLE AQUILE - 2 PARTE	18:30 - STUDIO APERTO
20:00 - Tg1	18:10 - Tg2 L.I.S.	16:10 - Tg3 L.I.S.	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	18:59 - STUDIO APERTO MAG
20:30 - Cinque minuti	18:15 - Tg2	16:15 - Aspettando Geo	19:34 - METEO.IT	19:30 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - IL SUONO DEL SILENZIO
20:35 - Affari tuoi	18:35 - Rai Tg Sport Sera	17:00 - Geo	19:38 - TERRA AMARA	20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - JOANNE
21:30 - Poli opposti	18:55 - Meteo 2	19:00 - Tg3	20:30 - PRIMA DI DOMANI	21:20 - SUICIDE SQUAD - 1 PARTE
23:15 - Porta a Porta	19:00 - NCIS	19:30 - Tg Regione	21:20 - FUORI DAL CORO	22:50 - TGCOM24 BREAKING NEWS
01:00 - Viva Rai 2! ...e un po' anche Rai 1	19:40 - S.W.A.T.	20:00 - Blob	00:52 - CHI HA UCCISO MIO MARITO? - 1 PARTE	22:53 - METEO.IT
01:55 - Sottovoce	20:30 - Tg2	20:20 - Caro Marziano	01:50 - TGCOM24 BREAKING NEWS	22:56 - SUICIDE SQUAD - 2 PARTE
02:25 - Che tempo fa	21:00 - Tg2 Post	20:40 - Il cavallo e la torre	01:52 - METEO.IT	23:50 - HELLBOY: THE GOLDEN ARMY - 1 PARTE
02:30 - Rai - News24	21:20 - Mare fuori 4	20:50 - Un posto al sole	02:38 - TG4 - ULTIMA ORA NOTTE	00:40 - TGCOM24 BREAKING NEWS
	00:00 - Stasera c'e' Cattelan su Rai2	21:20 - Chi l'ha visto?	02:58 - INDIOS A NORD OVEST - 1aTV	00:43 - METEO.IT
	01:10 - Storie di donne al bivio	00:00 - Tg3 Linea Notte	04:20 - CARMEN DI TRASTEVERE	00:46 - HELLBOY: THE GOLDEN ARMY - 2 PARTE
	02:05 - Meteo 2	01:00 - Meteo 3		02:00 - THE GOLDBERGS - BLADE RUNNER: IL MUSICAL
	02:10 - I lunatici	01:05 - Rai Parlamento Tg Magazine		02:30 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
	02:30 - Casa Italia	01:15 - Sorgente di vita		02:42 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
	04:10 - I misteri di Emma Fielding - Piu' amara della morte	01:45 - Sulla via di Damasco		02:57 - CELEBRATED - HALLE BERRY
	05:35 - Zio Gianni	02:20 - Rai - News24		03:20 - MAYDAY: AIR DISASTER - THE ACCIDENT FILES II - DIFETTI DI PROGETTAZIONE

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

la foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Dopo l'uscita la storica voce degli Spandau Ballet tornerà in tour in Italia ad aprile e maggio

Tony Hadley uscirà il 12 aprile con un nuovo album solista dal titolo "The mood I'm in"

Uscirà il prossimo 12 aprile il nuovo album di Tony Hadley l'ex vocalist dei Spandau Ballet, dal titolo "The mood I'm in". Un progetto discografico swing, totalmente nuovo per Hadley, che è sempre stato un grande amante del rock. Questo progetto sarà un'opera ricca di fascino e raffinatezza nella illustre carriera del cantante nativo di Londra. "Il mio amore per la musica swing è iniziato quando ero molto giovane. La preparazione del pranzo domenicale era sempre accompagnata dai classici di Sinatra, Bennett e molti altri - ha spiegato il cantante oggi 64enne. Anni dopo, quando formammo la nostra prima band a scuola, che alla fine sarebbe diventata gli Spandau Ballet, i miei genitori mi esortarono a non dimenticare mai i classici cantanti jazz, anche se amavo il punk rock e mi stavo impegnando seriamente a inseguire una carriera come cantante professionista. Così eccomi lì ad ascoltare i Sex Pistols e The Clash insieme a Tony Bennett e Jack Jones! Ho sempre amato esibirmi dal vivo, ma questo tour swing è totalmente diverso dai nostri normali concerti rock e vorrei che il pubblico godesse di una notte di canzoni incredibili di un'era incredibile della musica, insieme ad alcune grandi canzoni del mio repertorio..." ha concluso Tony Hadley. Subito dopo l'uscita del disco, nel mese di maggio Hadley, farà tre sole date esclusive in Italia legate al nuovo disco con la sua The Big Swing Tour 2024 rispettivamente il 18 maggio a Padova al Gran Teatro Geox, il 19 a Milano presso il TAM Teatro Arcimboldi Milano e il 21 ad Ancona al Teatro Le



Muse. Durante questo mini tour, Tony sarà accompagnato da musicisti italiani della Jazz Company diretta dal M° Gabriele Comeglio, con cui eseguirà un repertorio che include classici di Ella Fitzgerald, Tony Bennett e Frank Sinatra, oltre a re-interpretazioni in chiave swing di alcuni dei suoi più grandi suc-

cessi e delle hit degli Spandau Ballet come "True", "Gold" e "Through the Barricades", che hanno presentato al mondo la sua voce iconica. Dai suoi esordi in prima linea nel movimento denominato "new romantic", Tony Hadley si è guadagnato presso la critica specializzata, l'onore di essere uno dei più

grandi vocalist del pop. Gli Spandau Ballet hanno avuto numerosi singoli e album al primo posto nelle classifiche di tutto il mondo, inclusi l'epico "Through the Barricades", il numero uno internazionale "True" e l'inno non ufficiale delle Olimpiadi di Londra "Gold". Come arti-

sta solista Tony si è esibito in tutto il mondo sia con la sua band, band swing e orchestre. Nel 2005 gli è stato conferito un "Gold Badge" dalla British Academy of Composers and Songwriters, mentre nel 2007 ha conquistato una nuova legione di fan quando è apparso come Billy Flynn nel musical "Chicago" sul palco del West End. Oltre alla sua carriera musicale (sette dischi ufficiali con gli Spandau dal 1981 al 2009 e sei come solista fino a quello in uscita), per non parlare del suo lavoro in radio e TV, Tony ha ricevuto un "MBE" nel dicembre 2019 nella Queen's New Year's Honours List per il suo lavoro benefico per il "Shooting Star Children's Hospice". Per finire un'ultima notizia riguardante il vocalist inglese. Prima delle tre date di maggio, Hadley recupererà le quattro date di febbraio scorso

che sono state saltate a causa di un'operazione al ginocchio affrontata nel mezzo del suo tour "Mad About You". Per la cronaca Hadley si era infortunato lo scorso agosto proprio in Italia, a Palmi (Reggio Calabria), scivolando in camerino mentre attendeva di salire sul palco, ma aveva comunque tenuto il concerto rimanendo seduto su uno sgabello e con la gamba infortunata stretta da una evidente fasciatura. Era stato poi operato all'ospedale di Lamezia Terme per la frattura della rotula e la rottura di un legamento. Poi era stato dimesso e mandato a casa con la raccomandazione di evitare viaggi aerei e spostamenti faticosi per diverse settimane. Ora completamente ristabilito, recupererà le date previste il 18 aprile alla Nuvola dell'Eur, il 19 aprile a Carpi (Teatro Comunale), il 23 a Cesenatico (Teatro Comunale) e infine il 24 aprile al PalaUnical di Mantova. **D.A.**

Unico concerto in programma il 5 giugno a Roma alle Terme di Caracalla Checco Zalone al piano per De Gregori Dal 12 aprile 2024 l'album "Pastiche"

Per la prima volta nella sua carriera Checco Zalone abbandona i panni dell'attore e si propone come musicista puro per accompagnare al pianoforte la voce di Francesco De Gregori in un disco sorprendente: 'Pastiche' (Columbia Records / Sony Music), in uscita il 12 aprile in digitale, Cd e doppio Lp e disponibile in pre-save e pre-order da oggi, martedì 12 marzo (<https://Columbia.lnk.to/Pastiche>). La tracklist è ricca di colpi di scena a cominciare da 'Giusto o sbagliato' il singolo inedito che anticipa l'uscita dell'album. "Sono sempre stato un fan del Checco autore cinematografico, siamo amici da molti anni e non vedevo l'ora di averlo accanto come musicista in questa strana e bellissima avventura", commen-

ta De Gregori, che già negli anni passati aveva ospitato Zalone in occasione di qualche concerto. E questa volta, il concerto 'De Gregori Zalone - voce e piano (& band)', sarà unico, il 5 giugno a Roma, alle Terme di Caracalla, con prevendite da oggi alle 16 su TicketOne. La scaletta, 15 tracce per un doppio album, è una generosa incursione nella migliore musica italiana, dove le canzoni di De Gregori si alternano con quelle di autori come Paolo Conte, Pino Daniele, Antonello Venditti, dello stesso Zalone. Questa la tracklist 'Pastiche': 'Giusto o sbagliato' di De Gregori - Zalone - De Gregori; 'Pezzi di vetro' di Francesco De Gregori; 'Pittori della domenica' di Paolo Conte; 'Rimmel' di Francesco

De Gregori; 'Putesse essere allero' di Pino Daniele; 'Atlantide' di Francesco De Gregori; 'Storia di Pinocchio' di Nino Manfredi; 'La prima Repubblica' di Checco Zalone; 'Le cose della vita' di Antonello Venditti; 'Falso Movimento' di Francesco De Gregori; 'Alejandro' di Checco Zalone; 'Pittori della domenica' (piano e voce); 'Giusto o sbagliato' (con orchestra); 'Buonanotte Fiorellino' di Francesco De Gregori e 'Ciao ciao' di Francesco De Gregori. L'anima dell'intero album, registrato in presa diretta in varie sessioni fra il 2023 e il 2024, è il pianoforte di Checco Zalone, che si rivela musicista eccellente ed eclettico, in grado di muoversi con leggerezza e senza manierismi fra blues, jazz e musica classica, restituendo così al canto di De Gregori la dimensione più lirica ed intima. La band di Francesco ed altri musicisti di varia provenienza hanno contribuito, insieme all'Orchestra italiana del cinema a creare un suono soft che avvolge tutto il disco in un'atmosfera inaspettatamente vintage. L'album uscirà in Cd, doppio LP nero e doppio LP nero numerato e autografo in esclusiva sullo Store Sony Music.

in Breve

Musica: dolori addominali, la Bertè ricoverata a Roma Concerto rinviato al 15 maggio

E' stato posticipato al prossimo 15 maggio il concerto che Loredana Bertè doveva tenere a Roma. La decisione a causa di un ricovero della cantante annunciato dal suo staff. "Siamo veramente costernati - spiegano - ma a causa di un improvviso dolore addominale che ha richiesto accertamenti in una struttura, stasera (lunedì sera, ndr) Loredana Bertè non potrà andare in scena, al momento è ricoverata per accertamenti. Vi daremo notizie a breve. Era già a Roma da domenica e non vedeva l'ora di andare sul



Credits: LaPresse

palco in questa città che ha un pubblico meraviglioso. Abbiamo già riprogrammato la data sempre al Teatro Brancaccio il 15 maggio 2024". I biglietti acquistati saranno validi per la nuova data. Chi sarà impossibilitato potrà richiedere il rimborso del biglietto entro e non oltre il 22 marzo 2024 presso la prevendita dove è stato acquistato. A quanto apprende l'Adnkronos, la grande artista ha accusato dolori addominali già dal mattino e quando il malessere è peggiorato, Loredana è stata visitata da un medico che ne ha consigliato il ricovero. L'artista è stata ricoverata in una clinica privata della capitale. Il tour di Loredana Bertè, che arriva dopo il grande successo riscosso a Sanremo con il brano 'Pazza', ha esordito a Milano il 5 marzo scorso. La data di Roma era la seconda in calendario ed era

già il recupero di un concerto saltato il 19 aprile dell'anno scorso. La data del Brancaccio era sold out ed erano attese circa 1.600 persone, molte delle quali erano già in attesa fuori al Teatro romano al momento della notizia.

Musica: morto Eric Carmen, cantò All by myself e Hungry Eyes

Addio a Eric Carmen: il cantante americano autore di grandi successi degli anni '70 e '80 come 'Hungry eyes' e 'All by myself' è morto all'età di 74 anni. A darne notizia è stata la moglie, sul suo sito ufficiale. Nato a Cleveland, aveva iniziato la carriera come frontman di una rock band, i Cyrus Erie, che poi cambiò il nome in Raspberries. Il grande successo arrivò però da solista con le 'power ballads' dell'album del 1975 'Eric Carmen' in cui spiccava il brano "All by myself", una canzone romantica che entrò nella colonna

sonora del "Diario di Bridget Jones". La hit scalò le classifiche di tutto il mondo venendo ripresa con numerose cover, tra cui quella famosissima di Celine Dion del 1996. Nel brano, tra l'altro, è inserita una citazione dalla musica classica, un passaggio del secondo movimento del Concerto per pianoforte numero 2 di Sergei Rachmaninoff. Una citazione del compositore russo era anche inserita in 'Never Gonna Fall in Love Again', altro brano dell'album. Un'altra canzone che ha fatto epoca è 'Hungry eyes', inserita anche in 'Dirty dancing' del 1987 con Jennifer Gray e Patrick Swayze. Negli anni '90 Eric Carmen non era più riuscito a piazzare i suoi successi nelle classifiche al di fuori degli Stati Uniti. Nel 2014, però, una canzone dei suoi Raspberries, 'Go all the way', aveva ottenuto una nuova popolarità grazie al film 'Guardiani della galassia'.

www.quotidianolavoce.it

il quotidiano
la Voce
è qui

info@quotidianolavoce.it

la Voce
Puntano dal volano
vicino alla gente



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate
-

★ Stampa riviste e cataloghi

